



Città di Petilia Policastro

(Provincia di Crotona)

Deliberazione della Giunta Comunale

Delibera N. 82 del 09/06/2022	Oggetto:	Documento Unico di Programmazione (DUP) di cui all'art. 170, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 - Periodo 2022/2024.
-------------------------------------	----------	---

L'anno duemilaventidue il giorno nove del mese di Giugno alle ore 18:30 in Petilia Policastro e nella Sede Comunale, appositamente convocata con l'osservanza e le modalità prescritte, si è riunita la Giunta Comunale, nella casa comunale, nelle persone dei Signori:

N° d'ord.	Componenti in carica	Carica ricoperta	Presenti	Assenti
1)	SIMONE SAPORITO	Sindaco	X	
2)	CARMELO GAROFALO	Vicesindaco	X	
3)	CARMELINA COMBERIATI	Assessore	X	
4)	ANTONIO IERARDI	Assessore		X
5)	MARIA BERARDI	Assessore		X
		TOTALE	3	2

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti e di assistenza Il Segretario comunale Dott.ssa Teresa Maria Aloisio.

Il Presidente, Sig. Simone Saporito, in qualità di Sindaco pro-tempore, dichiarata aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione della proposta di deliberazione relativa all'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione n.83 del 09/06/2022, presentata a firma del Sindaco ad oggetto: **“Documento Unico di Programmazione (DUP) di cui all'art. 170, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 - Periodo 2022/2024.”**

Visto il parere favorevole del Responsabile del Settore n.3 "Settore Ragioneria" sulla regolarità Tecnica e Contabile del presente atto, allegato alla presente;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e ss. mm. ed ii;

Visto il D. Lgs. 165/01, e ss. mm. ed ii;

Visto il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento dei servizi e degli uffici;

Con voti unanimi e favorevoli resi ed accertati in forma palese

DELIBERA

-di approvare in ogni sua parte la allegata proposta di deliberazione n.83 del 09/06/2022, presentata a firma del Sindaco ad oggetto: **"Documento Unico di Programmazione (DUP) di cui all'art. 170, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 - Periodo 2022/2024."**

-di inviare copia del presente atto al Responsabile dell'Ufficio competente, per il compimento degli atti conseguenti;

-di trasmettere, in elenco, copia della presente deliberazione ai Sig.ri capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000;

-di dichiarare, per l'urgenza, con separata ed unanime votazione favorevole espressa in forma palese, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.



Città di Petilia Policastro (Provincia di Crotona)

Proposta di Deliberazione Della Giunta Comunale

Proposta n. 83 del 09.06.2022	Documento Unico di Programmazione (DUP) di cui all'art. 170, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 - Periodo 2022/2024.
---	---

Soggetto Proponente: Sindaco

Responsabile del Settore: Dott.ssa Francesca Saporito

Il Sindaco

Visto il d.lgs. n. 267/2000 ed in particolare:

Articolo 151 comma 1, in base al quale “Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”;

Articolo 170 sul Documento unico di programmazione in base al quale,

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.
2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.
3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione

operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamati gli articoli n.8 e 9 del Regolamento comunale di contabilità;

Considerato che si rende necessario, in forza della suddetta normativa, e opportuno al fine di fornire all'Ente lo strumento fondamentale della propria programmazione strategica ed operativa, procedere alla approvazione del Documento Unico di Programmazione 2022/2024, che è parte integrante e sostanziale al presente provvedimento e si trova depositato presso l'Ufficio;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Propone di deliberare

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare il Documento Unico di Programmazione DUP per il periodo 2022/2024 che è parte integrante e sostanziale al presente provvedimento e si trova depositato presso l'Ufficio;
2. di presentare al Consiglio Comunale, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2022/2024;
3. di procedere per come stabilito nel vigente regolamento di contabilità alla trasmissione della presente deliberazione all'Organo di Revisione per l'espressione del relativo parere;
4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Responsabile del Settore
Dott.ssa Francesca Saporito



Il Sindaco
Avv. Saporito Simone



Città di Petilia Policastro

(Provincia di Crotona)

Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale

Proposta n. 83 del 09.06.2022	Documento Unico di Programmazione (DUP) di cui all'art. 170, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 - Periodo 2022/2024.
---	--

PARERI DI CUI AL'ART. 49 DEL D.LGS. 18/8/2000, N.267

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visto l'art.49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18/8/2000 n.267;

Vista la presente proposta di deliberazione;

Riscontratone la regolarità tecnica;

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE:

la presente proposta di deliberazione risulta regolare dal punto di vista tecnico.

Petilia Policastro, Li 09.06.2022

IL RESPONSABILE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Visto l'art.49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18/8/2000 n.267;

Vista la presente proposta di deliberazione;

Riscontratone la regolarità contabile;

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE:

la presente proposta di deliberazione risulta regolare dal punto di vista contabile;

DA' ATTO,

inoltre, che sono state conseguentemente annotate le seguenti prenotazioni di spesa a carico del corrente bilancio annuale e/o pluriennale:

Prenotazione Impegno N°	Capitolo	Prenotazione Impegno N°	Capitolo

Petilia Policastro, Li 09.06.2022

IL RESPONSABILE

Letto, confermato e sottoscritto:

Il Segretario Comunale

(F.to Teresa Maria Aloisio)

Il Presidente

(F.to Simone Saporito)

Il sottoscritto Responsabile dell'Albo Pretorio on-line, visto gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è stata pubblicata sull'Albo Pretorio on-line del Comune a partire dalla data odierna per rimanervi per quindici giorni consecutivi ed è stata inserita nel relativo Registro con il N° _____.

Petilia Policastro, Li _____

Il Responsabile dell'Albo Pretorio on-line

Il sottoscritto Responsabile del Servizio di Segreteria, visto gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione verrà trasmessa in elenco tramite PEC istituzionale ai Signori Capigruppo consiliari come prescritto dall'Art. 125 del T.U.

Petilia Policastro, Li 09.06.2022

Il Responsabile del Servizio Segreteria



È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Petilia Policastro, Li 09.06.2022

Il Responsabile del Servizio di Segreteria



ESECUTIVITÀ (Art. 134 del D.Lgs. n.267/2000)

Il Responsabile del Settore, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il 09.06.2022

perché decorsi 10 giorni dalla data di inizio della sua pubblicazione;

perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4°, del T.U.E.L.

Petilia Policastro, Li 09.06.2022

Il Responsabile del Settore





Città di Petilia Policastro

(Provincia di Crotona)

Deliberazione del Consiglio Comunale

Delibera N.21 del 30/06/2022	Oggetto:	Documento Unico di Programmazione (DUP) di cui all'art. 170, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 - Periodo 2022/2024 - Approvazione.
------------------------------------	----------	--

L'anno **duemilaventidue** il giorno **Trenta** del mese di **Giugno** alle ore 15:53 in Petilia Policastro,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Convocato nei modi e nei termini prescritti dal Presidente del Consiglio Comunale con lettera di invito Prot. n. 7541 in data 24.06.2022, si è riunito in prima convocazione in sessione Ordinaria e in Seduta Pubblica, nelle persone dei signori:

N° d'ord.	Componenti in carica	Carica ricoperta	Presenti	Assenti
1	SAPORITO SIMONE	Sindaco	X	
2	GAROFALO CARMELO	Consigliere	X	
3	COMBERIATI CARMELINA	Consigliere	X	
4	IERARDI ANTONIO	Consigliere	X	
5	CISTARO ELISABETTA	Consigliere		X
6	MILITERNO FERNANDO	Consigliere	X	
7	BERARDI MARIA	Consigliere	X	
8	SISCA MARIATERESA	Consigliere		X
9	FICO DOMENICO ROSARIO	Consigliere	X	
10	SCORDAMAGLIAGIOVANBATTISTA	Consigliere	X	
11	CISTARO MARINELLA	Consigliere	X	
12	MANGANO CARMINE	Consigliere	X	
13	IERARDI ANTONELLA	Consigliere	X	
	TOTALE		11	2

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale, Dr.ssa Teresa Maria Aloisio

Componenti assegnati: Sindaco e n. 12 Consiglieri

Componenti in carica: Sindaco e n. 12 Consiglieri

Partecipano, altresì, alla seduta, i Responsabili di Settore OO.PP.: Dottoresse F. Saporito, R. Mannarino, M. Nicotera e l'Arch. F. Trovato

Assume la presidenza il Dott. Fernando Militerno, in qualità di Presidente del Consiglio Comunale, il quale, riconosciuto il numero legale dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a deliberare sull'argomento in oggetto;

Il Consiglio Comunale

- Vista la proposta di deliberazione n.21 del 23/06/2022 depositata agli atti e regolarmente munita dei pareri di legge;
- Preso atto degli interventi dei Consiglieri che saranno redatti digitalmente ai sensi dell'art. 57 del vigente regolamento del Consiglio Comunale come modificato da ultimo con atto deliberativo del Consiglio Comunale n. 10 del 03 Dicembre 2021;
- Con votazione espressa in forma palese per alzata di mano dal seguente esito: N. 7 VOTI FAVOREVOLI – N. 4 CONTRARI (Cons. G. Scordamaglia, C. Mangano, A. Ierardi e M. Cistaro) e N. 0 ASTENUTI),

DELIBERA

- di approvare in ogni sua parte la proposta di deliberazione n.21 del 23/06/2022, avente ad oggetto: **"Documento Unico di Programmazione (DUP) di cui all'art. 170, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 - Periodo 2022/2024 – Approvazione."**, che allegata alla presente ne forma parte integrante e sostanziale.

Il Consiglio Comunale

- Preso atto della richiesta del Presidente di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile;
Riscontratone l'urgenza;
- Con votazione espressa in forma palese per alzata di mano dal seguente esito: N. 7 VOTI FAVOREVOLI – N. 4 CONTRARI (Cons. G. Scordamaglia, C. Mangano, A. Ierardi e M. Cistaro) e N. 0 ASTENUTI),

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs n.267/2000



Città di Petilia Policastro (Provincia di Crotona)

Proposta di Deliberazione Del Consiglio Comunale

Proposta n. 21 del 23.06.2022	Documento Unico di Programmazione (DUP) di cui all'art. 170, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 - Periodo 2022/2024 – Approvazione.
----------------------------------	--

Soggetto Proponente: Sindaco

Responsabile del Settore: Dott.ssa Francesca Saporito

Il Sindaco

Premesso che con Decreto Legislativo n. 118/2011 e s.m.i. sono state introdotte nell'ordinamento nazionale le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";

Visti gli articoli 151 comma 1 e 170 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i. con riferimento ai quali il Legislatore disciplina contenuti, caratteristiche e struttura del Documento Unico di Programmazione (DUP) stabilendo che:

- le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel Documento Unico di Programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al D.Lgs. n. 118/2011;
- entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione per le conseguenti deliberazioni;
- entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione;
- il Documento Unico di Programmazione ha carattere generale, costituisce la guida strategica ed operativa dell'Ente e atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione;
- il Documento Unico di Programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica, che ha un orizzonte temporale di riferimento pari al mandato amministrativo, e la Sezione operativa, che ha un orizzonte temporale di riferimento pari al bilancio di previsione;
- il Documento Unico di Programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;

Preso atto, sulla base del suddetto principio contabile applicato della programmazione, che il Documento Unico di Programmazione:

- a) costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente nonché

delle successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;

- b) indica, per missione di bilancio, gli obiettivi strategici che l'Ente intende perseguire;
- contiene l'analisi interna ed esterna dell'Ente e gli indirizzi generali relativi al periodo di mandato illustrando principalmente la situazione della popolazione e la situazione socio economica del territorio;
 - la coerenza e compatibilità con i vincoli di finanza pubblica;
 - il raggiungimento degli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed ai relativi equilibri in termini di cassa;
- c) contiene la programmazione operativa e finanziaria riferita al periodo del bilancio di previsione;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 42 del 18.11.2021, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state approvate le linee programmatiche del mandato amministrativo 2021/2026;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 82 del 09.06.2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022/2024, anche per procedere alla sua presentazione al Consiglio Comunale per l'assunzione delle conseguenti deliberazioni del DUP 2022/2024 che si trova depositato presso l'Ufficio;

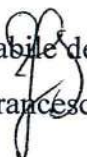
Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Propone di deliberare

1. di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 170 comma 1 D.Lgs. n. 267/2000, il Documento Unico di Programmazione DUP per il periodo 2022/2024, già deliberato dalla Giunta Comunale con proprio atto n. 82 del 09.06.2022, depositato presso l'Ufficio, così composto:
 - a) Sezione strategica (Ses), riferita al periodo del mandato amministrativo;
 - b) Sezione operativa (Seo), riferita al triennio 2022/2024 di riferimento del prossimo bilancio di previsione finanziario dell'Ente;
3. di pubblicare il DUP 2022/2024 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci;
4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Responsabile del Settore
Dott.ssa Francesca Saporito



Il Sindaco

Avv. Saporito Simone





Città di Petilia Policastro (Provincia di Crotona)

Proposta di Deliberazione Del Consiglio Comunale

Proposta n. 21 del 23.06.2022	Documento Unico di Programmazione (DUP) di cui all'art. 170, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 - Periodo 2022/2024 – Approvazione.
----------------------------------	--

PARERI DI CUI AL'ART. 49 DEL D.LGS. 18/8/2000, N.267

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visto l'art.49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18/8/2000 n.267;

Vista la presente proposta di deliberazione;

Riscontratone la regolarità tecnica;

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE:

la presente proposta di deliberazione risulta regolare dal punto di vista tecnico.

Petilia Policastro, Li 23.06.2022

IL RESPONSABILE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Visto l'art.49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 8/8/2000 n.267;

Vista la presente proposta di deliberazione;

Riscontratone la regolarità contabile;

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE:

la presente proposta di deliberazione risulta regolare dal punto di vista contabile;

DA' ATTO,

inoltre, che sono state conseguentemente annotate le seguenti prenotazioni di spesa a carico del corrente bilancio annuale e/o pluriennale:

Prenotazione Impegno N°	Capitolo	Prenotazione Impegno N°	Capitolo

Petilia Policastro, Li 23.06.2022

IL RESPONSABILE

Letto, confermato e sottoscritto:

Il Segretario Comunale

(F.to Dott. Teresa Maria Aloisio)

Il Presidente del

Consiglio Comunale

(F.to Dott. Fernando Militerno)

Il sottoscritto Responsabile dell'Albo Pretorio on-line, visto gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è stata pubblicata sull'Albo Pretorio on-line del Comune a partire dalla data odierna per rimanervi per quindici giorni consecutivi ed è stata inserita nel relativo Registro con il N° _____.

Petilia Policastro, Li _____

Il Responsabile dell'Albo Pretorio on-line

È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Petilia Policastro, Li 30.06.2022

Il Responsabile del Servizio di Segreteria



ESECUTIVITÀ (Art. 134 del D.Lgs. n.267/2000)

Il Responsabile del Settore, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il 30.06.2022

perché decorsi 10 giorni dalla data di inizio della sua pubblicazione;

perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4°, del T. U.E.L.

Petilia Policastro, Li 30.06.2022

Il Responsabile del Settore





COMUNE DI PETILIA POLICASTRO

Provincia di Crotone

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

(DUP)

Periodo 2022/2024

Premessa

Il principio contabile applicato allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/2011, concernente la programmazione di bilancio, disciplina il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

La riforma della contabilità degli enti locali contenuta nel D.Lgs 118/2001 modificato e integrato dal D. Lgs. 126/2014 è uno degli elementi fondamentali della più generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire il raccordo dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo.

L'uniformità dei sistemi contabili di tutti i livelli istituzionali ha l'obiettivo principale di permettere il reale governo ed il pieno controllo dei conti pubblici e favorire una ripartizione degli oneri finanziari più equa ed equilibrata tra i diversi soggetti istituzionali.

Un'importante e fondamentale novità della riforma è stata proprio l'introduzione del DUP (Documento Unico di Programmazione), che la nuova formulazione dell'art. 150 del D. Lgs. 267/2000 definisce come un documento che *“ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente”* e costituisce altresì *“presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione”*.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) (art. 170 T.U.E.L. D.lgs. 267/2000; D.lgs.118/2011) – è un documento presentato dalla Giunta ed approvato dal Consiglio comunale, ha carattere generale, costituisce la guida strategica ed operativa del Comune, consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità finanziarie, ambientali e organizzative ed è costituito da due sezioni, articolate secondo quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione (D.lgs.118/2011). Attraverso tale documento si definiscono gli indirizzi e obiettivi strategici che l'Amministrazione e i suoi organismi partecipati si prefiggono di raggiungere nel corso del mandato, secondo le tempistiche definite nel citato D.lgs.118/2011. Esso costituisce inoltre atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione; congiuntamente alla presentazione del bilancio di previsione, è possibile anche presentare al Consiglio comunale una Nota di aggiornamento del DUP.

Così come previsto dal “Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio”, gli strumenti di programmazione degli enti locali sono:

- a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL ;
- b) l'eventuale nota di aggiornamento del DUP, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;
- c) lo schema di bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP. In occasione del riaccertamento ordinario o straordinario dei residui la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP e al bilancio provvisorio in gestione;
- d) il piano esecutivo di gestione e delle performances approvato dalla Giunta entro 20giorni dall'approvazione del bilancio;

- f) il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto;
- g) lo schema di delibera di assestamento del bilancio e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno;
- h) le variazioni di bilancio;
- i) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento.

Il DUP, quale presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione, e in particolare del bilancio di previsione, evidenzia quindi la totale integrazione tra il ciclo di programmazione economico-finanziaria e il ciclo di gestione della performance. Il DUP costituisce infatti, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione, non solo del bilancio triennale, ma anche del piano triennale degli investimenti, del programma triennale delle opere pubbliche e del programma biennale dei beni e servizi.

Da un punto di vista normativo, la disciplina del DUP è definita nel principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nell'art. 170 T.U.E.L. D.lgs. 267/2000 ed è inoltre integrata con le fonti statutarie e regolamentari del Comune che declinano la normativa della programmazione strategica alle proprie specificità.

Da un punto di vista logico e processuale gli obiettivi strategici definiti nel Dup Ses sviluppano le linee programmatiche di mandato, mentre la Sezione Operativa del DUP costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione, definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica.

Linee programmatiche di mandato e gestione

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'Amministrazione. La visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi

portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi alle mutate condizioni della società locale. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP). L'attività amministrativa trae origine dalla definizione delle Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato (art. 46, comma 3, D. Lgs. 18 agosto 2000) che hanno segnato il momento dell'insediamento del Sindaco. Il programma di mandato dell'Amministrazione di Petilia Policastro, guidata dal Sindaco Simone Saporito per il quinquennio 2021 – 2026, è stato illustrato dal Sindaco stesso in Consiglio Comunale e ivi approvato con Delibera n.11 del 03.12.2021. Si tratta del documento fondamentale dell'indirizzo strategico e progettuale dell'Ente, anche in considerazione del fatto che è stato elaborato tenendo conto delle caratteristiche demografiche, sociali ed economiche della popolazione e della specificità del territorio. La pianificazione è metodologicamente coerente con gli obiettivi posti dai vincoli di finanza pubblica, oltre che, più in generale, con le politiche di finanza pubblica statale e regionale.

Sulla base del documento sopra ricordato, si vengono a concretizzare i seguenti punti nodali:

- Un'Amministrazione trasparente vicina ai cittadini.
- Pieno rispetto del principio della trasparenza amministrativa e dell'anticorruzione.
- Riorganizzare la macchina amministrativa, attraverso la definizione dei ruoli e delle responsabilità.
- Prevedere meccanismi di gestione del contenzioso e tributario, per giungere a migliori risultati.
- “*Audit di bilancio*” per reperire risorse evitando di aumentare la pressione fiscale e razionalizzare la spesa.
- Migliorare la percorribilità delle strade.
- Reperire i finanziamenti comunitari per la riqualificazione di aree verdi e urbane.
- Una politica culturale e sportiva sul territorio.
- Abbattimento barriere architettoniche.

SEZIONE STRATEGICA

LA SEZIONE STRATEGICA

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea. In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella Sezione Strategica sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

L'Analisi delle condizioni esterne

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la Legge di Stabilità sul comparto degli enti locali;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce l'azione amministrativa.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione Comunale da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

Obiettivi individuati dal governo nazionale

La pandemia da coronavirus sta rappresentando uno shock di portata mondiale ed in particolare per le economie dell'UE, sia in termini di conseguenze sociali che economiche.

Al violento impatto subito durante la prima metà dell'anno, dovuto in particolare alle difficoltà sanitarie e alle contemporanee misure di restrizione e lockdown attuate dagli Stati membri UE, ha fatto seguito nel terzo trimestre una decisa ripresa a seguito della graduale revoca delle misure di contenimento. Gli effetti sui conti pubblici a livello europeo causati dalla pandemia e dalle sue ricadute economiche sono così drammaticamente sintetizzati dalla Commissione UE: *“secondo le previsioni, il disavanzo pubblico aggregato della zona euro dovrebbe aumentare dallo 0,6 % del PIL del 2019 a circa l'8,8 % nel 2020, per poi scendere al 6,4 % nel 2021 e al 4,7 % nel 2022. Queste stime riflettono la prevista eliminazione graduale*

delle misure di sostegno di emergenza nel corso del 2021, man mano che la situazione economica andrà migliorando. Alla luce dell'impennata dei disavanzi, le previsioni indicano che il rapporto debito/PIL aggregato della zona euro aumenterà dall'85,9 % del PIL nel 2019 al 101,7 % nel 2020 per salire ancora al 102,3 % nel 2021 e al 102,6 % nel 20223”.

A fronte della difficile situazione economico-sociale venutasi a creare in tutti i Paesi Europei in seguito alla crisi pandemica, la Commissione Europea ed il Consiglio dei Capi di Stato e di Governo della UE hanno presentato un Piano denominato “*Next Generation EU4*” il quale mette a disposizione 750 miliardi di euro (di indebitamento), dei quali:

- 390 miliardi di euro di trasferimenti;
- 360 miliardi di euro di prestiti agli Stati membri, soprattutto a quelli in cui le conseguenze economiche della pandemia da COVID-19 sono più marcate.

La missione fondamentale del programma Next Generation EU è rivolta a tre obiettivi fondamentali, ovvero alla costruzione di una società più inclusiva verso le prossime generazioni e di una economia resiliente, verde e digitale. Queste priorità assumono un ruolo cruciale perché tracciano le sfide del futuro che debbono guidare la nostra direzione.

La Banca d'Italia ha individuato come prima area in cui è necessario intervenire con i fondi di Next Generation EU l'area della pubblica amministrazione che “deve migliorare la qualità e i tempi dei servizi offerti. Un tale cambiamento richiede investimenti tanto in tecnologia (digitalizzando e riorganizzando tutti i processi) quanto in capitale umano (favorendo l'ingresso di risorse più giovani, motivate, con competenze più aggiornate)”.

Situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio economico.

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture, un'analisi della composizione della popolazione e delle tendenze demografiche e una valutazione della rete socio economica è fondamentale al fine di della programmazione di azioni da parte dell'Amministrazione Comunale o di stimolare azioni da parte degli enti pubblici superiori e delle altre realtà presenti nel territorio. Il territorio si sviluppa su una superficie complessiva di Ha 9.643, una altitudine sul livello del mare minima di mt 430 e massima 1700. La maggior parte del territorio è interessato da un grave ed evidente dissesto idrogeologico, nonché ha un elevato rischio sismico. Il territorio è caratterizzato dalla prevalenza di zone collinare e montuose, ricco di boschi in gran parte di proprietà comunale, alcuni sono pregevoli sia per quanto riguarda le specie dell'essenze radicate e sia dal punto di vista paesaggistico. Un terzo del territorio comunale ricade nel Parco Nazionale della Sila. Gran parte del territorio a vocazione prettamente agricola dal quale si ricava la produzione di olio e castagne, nonché di alta trasformazione e produzione del patrimonio boschivo. Nel territorio, inoltre, vi è una presenza di attività pastorizie.

Vengono di seguito analizzate le caratteristiche del territorio:

Superficie in Km²					96,43
RISORSE IDRICHE					
	* Laghi				0
	* Fiumi e torrenti				3
STRADE					
	* Statali			Km.	0,00
	* Provinciali			Km.	53,43
	* Comunali			Km.	40,00
	* Vicinali			Km.	20,00
	* Autostrade			Km.	0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI					
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione					
* Piano regolatore adottato	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>			
* Piano regolatore approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>			
* Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>			
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>			
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI					
* Industriali	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>			
* <u>Artigianali</u>	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>			
* Commerciali	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>			
* Altri strumenti (specificare)	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>			
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)					
	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>			
			AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	mq.		0,00	mq.	0,00
P.I.P.	mq.		0,00	mq.	0,00

Popolazione - Fattore demografico

Il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Gli abitanti e il territorio sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune.

La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Di seguito, la tabella riporta alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto.

La modifica dei residenti riscontrata in anni successivi (andamento demografico), l'analisi per sesso e per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.

• **Tabella dimostrativa andamento popolazione:**

1.1.1 - Popolazione legale al censimento		n° 8.837
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente		n° 8.837
di cui: maschi		n° 4.438
femmine		n° 4.399
nuclei familiari		n° 3.553
comunità/convivenze		n° 4
1.1.3 - Popolazione al 1.1. (penultimo anno precedente)		n° 8.837
1.1.4 - Nati nell'anno	n°63	
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n°97	
saldo naturale		
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n°125	
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n° 97	
saldo migratorio		n° 8.812
1.1.8 - Popolazione al 31.12. 2021 (penultimo anno precedente)		
di cui		
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)		n° 451
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)		n° 790
1.1.11- In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)		n°1.525
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)		n°4.239
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)		n° 1.732
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso

1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso

Economia insediata

L'economia è prettamente agricola, tuttavia va menzionata la sviluppata zona artigianale/commerciale (zona industriale così chiamata dalla popolazione locale) situata nella Frazione Foresta.

L'economia è basata ancora in prevalenza sull'agricoltura tradizionale, rivolta soprattutto al mercato locale, che, come è noto, sconta negli ultimi anni una progressiva crisi di mercato, che si aggiunge ai fattori oggettivi di svantaggio e marginalità tipici della nostra area (terreni di alta collina e di montagna, condizioni climatiche, unità colturali insufficienti, etc.). Il quadro sarà peggiorato, in prospettiva, dalla mancanza di politiche di programmazione ed intervento che consentano una riconversione verso differenti produzioni, per le quali l'area sarebbe vocata (olio d'oliva di qualità, frutticoltura collinare, silvicoltura, allevamento, produzioni specializzate e ad alto reddito) e che sono attualmente praticate in forma sporadica e sperimentale, e pertanto prive di dimensioni e possibilità adeguate a conseguire significative presenze di mercato.

Le attività industriali, commerciali ed artigianali, pur presenti, sono correlate in genere, per dimensioni e mercato di riferimento, alla domanda interna, anche se alcune sono rivolte ad un mercato nazionale. La zona degli insediamenti produttivi ha realizzato l'obiettivo di un parziale sviluppo industriale, che peraltro non appare di facile realizzazione nelle zone interne per oggettive condizioni di svantaggio (infrastrutture, collegamenti, etc.), oltre che per la crisi di questo modello di sviluppo, messo in discussione dalle scelte della globalizzazione e comunque di ardua applicazione ad aree prive di condizioni favorevoli, se non supportato da politiche di finanziamento pubblico e da specifiche scelte programmatiche.

Il comune è servito da una rete di servizi pubblici ed attività commerciali di base, distribuite nel centro abitato in modo uniforme, che continuano a svolgere le attività pur nel difficile contesto presente; le insufficienze dei servizi, specie nel settore della viabilità, dei trasporti, della sanità, dei servizi sociali ed in genere dei servizi al cittadino, costituiscono un problema annoso e di notevole effetto negativo sulle condizioni di vita.

STRUTTURA ED EROGAZIONE DEI SERVIZI

L'intervento del Comune nei servizi

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perchè:

- i servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- i servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- i servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture:

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE														
	Anno 2020			Anno 2021				Anno 2022				Anno 2023						
Asili nido	n.	0	post n.	0	0				0				0					
Scuole materne	n.	7	post n.	310	310				310				310					
Scuole elementari	n.	5	post n.	521	521				521				521					
Scuole medie	n.	3	post n.	323	323				323				323					
Strutture residenziali per anziani	n.	0	post n.	0	0				0				0					
Farmacie comunali	n.			0	n.				0	n.				0	n.			
Rete fognaria in Km																		
- bianca				0,00	0,00				0,00				0,00					
- nera				0,00	0,00				0,00				0,00					
- mista				28,00	28,00				28,00				28,00					
Esistenza depuratore	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No			
Rete acquedotto in Km				52,00	52,00				52,00				52,00					
Attuazione servizio idrico integrato	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No			
Aree verdi, parchi, giardini	n. hq.	4 0,10	n. hq.	4 0,10	n. hq.	4 0,10	n. hq.	4 0,10	n. hq.	4 0,10	n. hq.	4 0,10	n. hq.	4 0,10	n. hq.	4 0,10		
Punti luce illuminazione pubblica	n.	0	n.	0	n.				0	n.				0	n.			
Rete gas in Km				0,00	0,00				0,00				0,00					
Raccolta rifiuti in quintali																		
- civile				0,00	0,00				0,00				0,00					
- industriale				0,00	0,00				0,00				0,00					
- racc. diff.ta	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X		
Esistenza discarica	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X		
Mezzi operativi	n.	0	n.	0	n.				0	n.				0	n.			
Veicoli	n.	0	n.	0	n.				0	n.				0	n.			
Centro elaborazione dati	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X		
Personal computer	n.	0	n.	0	n.				0	n.				0	n.			

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

Personale e Organizzazione

Il personale dipendente costituisce una risorsa fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Amministrazione e per l'erogazione dei servizi alla cittadinanza. Nell'ottica della valorizzazione delle persone che operano al servizio della città, la comunicazione presidierà le relazioni tra settori al fine di offrire ai cittadini informazioni sempre meglio raffinate.

Personale Dipendente:

Categoria e posizione economica	In servizio numero	Categoria posizione economica	In servizio numero
A.1	0	0	0
A.2	3	A4	3
A.3	3	A3	3
A.4	0	0	0
A.5	0	0	0
B.1	0	0	0
B.2	3	A2	3
B.3	1	B3	1
B.4	1	B4	1
B.5	0	0	0
B.6	0	0	0
B.7	0	0	0
C.1	6	C.1	6
C.2	1	C2	1
C.3	0	0	0
C.4	2	C4	2
C.5	0	0	0
C.6	0	0	0
D.1	4	D1	4

D2	1	D2	1
D.3	1	D3	1
D.4	1	D4	1
D.5	2	D5	2
D.6	0	0	0
D.7	0	0	0
TOTALE		TOTALE	29

Totale personale al 31-12-2021

di ruolo n.	24
fuori ruolo n.	2

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	N^. in servizio		Categoria	N^. in servizio	
A	3		A		
B	3		B		
C	1		C		
D	3		D	2	
Dir			Dir		
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		

Categoria	N^. in servizio		Categoria	N^. in servizio	
A			A	1	
B	1		B		
C	3		C		
D	1		D	1	
Dir			Dir		
ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	N^. in servizio		Categoria	N^. in servizio	
A	2		A	6	
B	1		B	4	
C	5		C	9	
D	3		D	10	
Dir			Dir		
			TOTALE	29	

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL, dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi e del Decreto n.8 del 28.02.2021 dell'Ente, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:



Responsabile Settore Affari Generali

Dr.ssa Rosaria Mannarino

Responsabile Settore Polizia Municipale:

Dr.ssa Rosaria Mannarino

Responsabile Settore Tributi-Personale:

Dr.ssa Maria Nicotera

Responsabile Settore Finanziario:

Dr.ssa Francesca Saporito

**Responsabile Settore Tecnico -
Urbanistico:**

Arch. Francesco Trovato

**Responsabile Servizi Sociali e
Istruzione:**

Dott. Giuseppe Comberati

SINDACO E AMMINISTRAZIONE COMUNALE

SINDACO – AVV. TO SIMONE SAPORITO

DELEGA AL BILANCIO

Le linee di mandato all’Azione programmatica inerente il “Bilancio Comunale”, prevedono un passaggio fondamentale per l’attuazione della massima trasparenza amministrativa attraverso la partecipazione attiva dei cittadini e la collaborazione istituzionale. Il bilancio è uno strumento per promuovere la partecipazione dei cittadini alle politiche pubbliche locali, e in particolare, al bilancio preventivo dell’ente cioè alla previsione di spesa e agli investimenti pianificati dall’amministrazione. Si può parlare così di bilancio partecipativo quando su un territorio viene praticato un percorso di dialogo sociale che tocca il ‘cuore’ economico/finanziario dell’amministrazione, puntando a costruire forti legami ‘verticali’ tra istituzioni ed abitanti, e contemporaneamente solidi legami ‘orizzontali’ tra i cittadini le loro organizzazioni sociali. Il bilancio è anche uno strumento di rendicontazione sociale, perché prevede momenti di informazione rivolti alla cittadinanza, riguardanti l’operato dell’ente, gli investimenti fatti e gli interventi previsti. Questo percorso di partecipazione è supportato dalla comunicazione e dall’uso di strumenti per coinvolgere e per raccogliere le idee e i suggerimenti della cittadinanza.

In questo scenario si confermano gli obiettivi individuati quali:

- Razionalizzare al massimo la spesa, riducendo la pressione fiscale attraverso un’ampia attività di programmazione;
- Trasparenza amministrativa e Anticorruzione quale priorità assoluta,
- L’Ottimizzazione nella gestione del contenzioso al fine di attendere minori costi,
- Il Monitoraggio trimestrale del contenzioso e degli atti ingiuntivi all’attenzione della Giunta e degli uffici di competenza;
- L’Utilizzo delle risorse comunitarie per la riorganizzazione della macchina amministrativa;

- La Semplificare le procedure per l'espletamento degli adempimenti formali, attraverso lo sviluppo del portale web del Comune al fine di agevolare il cittadino nell'evasione delle richieste,
- La creazione di strumenti di comunicazione al fine di incrementare la partecipazione del cittadino nelle attività da svolgere.

Queste operazioni costituiscono un passaggio strategico fondamentale nel processo di semplificazione dell'attività amministrativa sotto due profili:

- ✓ rendere l'Amministrazione sempre più vicina ai suoi cittadini,
- ✓ attivare percorsi e modalità di lavoro innovative.

ASSESSORE DOTT. CARMELO GAROFALO

DELEGA AI LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONE VIABILITA', URBANISTICA, PROTEZIONE CIVILE, DEMANIO, FORESTAZIONE E AGRICOLTURA.

La qualità, il presidio degli obiettivi, le tempistiche ed i budget di volta in volta pronosticati, risultano le linee guida dell'Assessorato per una gestione corretta dei progetti e delle complesse attività, avendo comunque anche riguardo alle piccole esigenze quotidiane derivanti dalla manutenzione del costruito e fruizione dei servizi esistenti. Le settoriali riprese di focolai di emergenza sanitaria, dovute alle cosiddette varianti del virus, rendono difficile elaborare con certezza gli scenari futuri, e quindi il contesto nel quale l'Ente si troverà ad operare, tuttavia la programmazione comunale di Petilia Policastro si baserà sui segnali concreti emersi nel 2021 in ordine ai finanziamenti regionali e nazionali a favore delle politiche di "rigenerazione urbana" o del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). L'Amministrazione comunale ha aderito, infatti, a numerosi bandi per il contributo economico a fondo perduto di opere pubbliche in diversi settori. Sulla scorta degli esiti di questi finanziamenti, e le implementazioni nazionali in

itinere sui piani di ripresa e resilienza, la prossima programmazione pluriennale 2022-2024 sarà dunque incentrata sull'attuazione delle relative opere di natura infrastrutturale, sicurezza, qualità dell'urbano, riqualificazione delle scuole, impianti sportivi e centri civici, efficientamento energetico, ecc. In coerenza con gli obiettivi di mandato elettorale (la manutenzione, l'accessibilità e sicurezza del patrimonio esistente, l'efficientamento energetico, la ricucitura dell'urbano, etc.) saranno portati avanti

Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

Con riferimento al periodo del mandato, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche. A tal riguardo,

- A) l'indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento, e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
- B) I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi.

L'attività di programmazione e realizzazione dei lavori pubblici negli Enti locali, intesa nell'accezione più ampia del termine ossia assorbente in se stessa sia le opere pubbliche che opere che non realizzano un bene ma finalizzate ad una sua manutenzione, restauro o conservazione, ha sempre più assunto un ruolo essenziale per lo sviluppo dei territori considerati motore trainante dell'economia locale. Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici sono redatti ogni anno, scorrendo l'annualità pregressa e aggiornando i programmi precedentemente approvati, sulla base di analisi dei bisogni dell'Ente locale ed in particolare le opere da realizzare, individuando le risorse finanziarie cui attingere, le priorità e le caratteristiche dei medesimi.

I lavori pubblici per i quali sia stata avviata la procedura di affidamento non sono riproposti nel programma successivo, ma possono essere modificati nel corso dell'anno previa approvazione dell'organo esecutivo.

Il programma viene approvato nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli Enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico finanziaria degli Enti di cui al decreto legislativo n. 118/2011.

LAVORI DA COMPLETARE

1. Lavori di consolidamento e mitigazione del rischio idrogeologico del cimitero comunale interessato da problematiche geomorfologiche gravitative – delibera di giunta n. 9 del 07.02.2022, importo lavori: 600.000,00 euro (avvenuta gara tramite sua di Crotona e aggiudicazione lavori impresa Mazzei);
2. Approvazione progetto definitivo/esecutivo dei lavori di “mitigazione del rischio idrogeologico del centro abitato delibera di giunta n. 21 del 22.02.2022, importo lavori: 400.000,00 euro (avvenuta gara tramite sua di Crotona ed apertura buste e aggiudicazione lavori avverrà lunedì 4 aprile).
3. Approvazione progetto definitivo/esecutivo dell’intervento di consolidamento costone centro storico Petilia Policastro delibera di giunta n. 32 del 08.03.2022, importo lavori: 700.000,00 euro (gara indetta tramite sua di Crotona ancora in corso e si concluderà nel corrente mese di aprile).
4. Approvazione progetto definitivo/esecutivo dell’intervento di consolidamento costone San Francesco, delibera di giunta n. 35 del 10.03.2022, importo lavori: 800.000,00 euro (gara indetta tramite sua di Crotona ancora in corso e si concluderà nel corrente mese di aprile).
5. “Lavori di realizzazione, ampliamento, messa in sicurezza e miglioramento di strade interpoderali, necessarie all'accesso e coltivazione di fondi agricoli in Località San Demetrio”;
6. “Lavori di realizzazione, ampliamento, messa in sicurezza e miglioramento di strada agro-silvo-pastorale, necessarie all'accesso e coltivazione di fondi agricoli e forestali, Località Magazzena”;
7. “Lavori di realizzazione, ampliamento, messa in sicurezza e miglioramento di strade interpoderali, necessarie all'accesso e coltivazione di fondi agricoli in Località Castelluccio”;
8. “Lavori di realizzazione, ampliamento, messa in sicurezza e miglioramento di strada agro-silvo-pastorale, necessarie all'accesso e coltivazione di fondi agricoli e forestali, Località Galeotto, San Demetrio”;

9. “Lavori di realizzazione, ampliamento, messa in sicurezza e miglioramento di strada agro-silvo-pastorale, necessarie all'accesso e coltivazione di fondi agricoli e forestali, Località Taglio/Pantano”;
10. “Lavori di realizzazione, ampliamento, messa in sicurezza e miglioramento di strada agro-silvo-pastorale, necessarie all'accesso e coltivazione di fondi agricoli e forestali, strada Località San Teodoro/Musco Ferro”. I lavori previsti mirano al miglioramento/adequamento delle infrastrutture di base a servizio delle numerose aziende agricole poste nelle vicinanze. Le lavorazioni previste alle infrastrutture, svolgono un ruolo strategico per il miglioramento delle condizioni di accesso e di lavoro all'interno dei comparti agricoli, rafforzando quegli elementi strutturali in grado di migliorare la competitività delle aziende agricole e degli operatori forestali. obiettivo a lungo termine è dunque quello di agevolare l'accessibilità ai mercati per facilitare il rapporto consumatore-azienda. Le lavorazioni in progetto, prevedono la realizzazione, sistemazione e messa in sicurezza di strade di proprietà del comune di Petilia Policastro (KR), considerate strade interpoderali (rurali), di libero accesso, aperte al pubblico ed al servizio di una moltitudine di utenti.
11. “Interventi urgenti di consolidamento locali pretura” nel comune di Petilia Policastro”. L'area oggetto di intervento è interessata da fenomeni franosi imputabili ad importante sofferenza di drenaggio delle acque superficiali e sotterranee oltre alla presenza di cavità nel sottosuolo create dallo scioglimento di formazioni gessarenitici. Tali fenomeni minacciano ed hanno interessato edifici pubblici e privati e delle infrastrutture ricadenti all'interno del contesto di progetto sottoponendolo anche ad avvallamenti e cedimenti. L'obiettivo quindi di tale intervento è quello di realizzare opere di drenaggio e di raccolta delle acque piovane e di opere di riempimento cavità presenti nel terreno sottostanti i locali della pretura. quest'ultimo intervento renderà possibile quindi all'amministrazione di intervenire successivamente sulla struttura e renderla nuovamente fruibile dopo anni di degrado.
12. “Adeguamento funzionale del sistema fognario e depurativo del comune di Petilia Policastro (KR). Realizzazione collettamenti per utenze non servite in Loc. San Demetrio, Loc. Pantano, Loc. Foresta, Loc. Santa Spina. Realizzazione nuovi impianti di depurazione monoblocco da 200 a.e. in Loc. San Demetrio e Loc. Santa Spina”. Nel territorio comunale ad oggi ci sono delle zone non dotate di un sistema di raccolta delle acque fognarie ed in particolare la località San Demetrio, Località Pantano, Località Santa Spina e frazione Foresta. Alla luce di tale situazione l'amministrazione

comunale ha richiesto ed ottenuto, dalla Regione Calabria, opportuno finanziamento per ovviare ai rischi igienico sanitari che ne derivano dalle problematiche di che trattasi. Nello specifico verranno realizzati collettori fognari nelle Località San Demetrio/Pantano/Santa Spina e frazione Foresta e n. 2 depuratori monoblocchi nelle Località San Demetrio e Santa Spina. Interventi di mitigazione rischio idrogeologico nel territorio del comune di Petilia Policastro (KR), Via Magna Grecia. Le lavorazioni in progetto, mirate alla riduzione del rischio idrogeologico delle aree oggetto di intervento, prevedono la realizzazione, sistemazione e messa in sicurezza della strada di Via Magna Grecia, la sistemazione della raccolta delle acque di superficie, nonché il rifacimento di un canale interrato utilizzato per l'irrigazione nella stessa via. Siamo pronti per l'indizione della gara per collettare le zone ancora non collettate e abbiamo finalmente aggiornato lo stato di consistenza del depuratore realizzato e mai andato in funzione che con l'arbitrato conclusosi a settembre scorso costerà diverse centinaia di migliaia di euro al Comune.

13. Interventi di mitigazione rischio idrogeologico nel territorio del comune di Petilia Policastro (KR), Località Via Paternise. Gli interventi individuati, mirati alla riduzione del rischio idrogeologico delle aree oggetto di intervento, prevedono la demolizione di un muro in cemento armato lungo la strada di Via Paternise e la sistemazione della zona sottostante al fine di ridurre la vulnerabilità dei beni esposti (strada ed abitazioni) ed a migliorare la tutela della pubblica e privata incolumità.
14. Interventi di mitigazione rischio idrogeologico nel territorio del comune di Petilia Policastro (KR), frazione Pagliarelle. Gli interventi riguardano la realizzazione di opere finalizzate alla corretta regimazione delle acque meteoriche a difesa degli insediamenti residenziali produttivi e commerciali. Tali interventi porteranno alla riduzione del rischio idrogeologico. Le zone interessate della frazione di Pagliarelle sono le Vie Bachelet, Dei Cacciatori, Palmiro Togliatti e Silana.
15. Messa in sicurezza area tra il capoluogo e la frazione Foresta. Le scelte progettuali si sono focalizzate sulla risoluzione definitiva di un grave disagio ambientale a rischio idrogeologico. Le zone di interesse sono quelle più colpite negli ultimi anni a seguito delle incessanti piogge che hanno interessato tutto il territorio comunale, in particolare la Via Colla, dove numerose famiglie sono state sfrattate dalle proprie abitazioni e pertanto al fine di risolvere queste drammatiche situazioni l'amministrazione comunale ha determinato l'esigenza di effettuare più lavori nella via medesima (annullamento dello storico canale situato sotto le abitazioni e realizzazione di un nuovo canale sulla strada di via dante alighieri).

16. Realizzazione e rigenerazione dell'impianto sportivo della frazione Foresta. Il progetto ha come obiettivo la realizzazione e rigenerazione dell'impianto sportivo comunale di foresta, frazione di Petilia Policastro, con destinazione all'attività agonistica nazionale, per rimuovere gli squilibri economici e sociali fortemente presenti nel nostro territorio.

ALTRI FINANZIAMENTI RICHIESTI

1. Progetto di demolizione e ricostruzione di un edificio pubblico (ex Uffici Giudiziari- Pretura) per la realizzazione di un asilo nido in Via Manche. Con questo progetto l'amministrazione intende recuperare un immobile (ex Uffici Giudiziari- Pretura) abbandonato e lasciato deteriorare da anni ormai, come se non bastasse l'edificio presenta numerose criticità dal punto di vista della stabilità e risulta essere inagibile. Con la demolizione e ricostruzione verrà realizzato un immobile moderno, funzionale e strutturalmente agibile, esso verrà adibito ad asilo nido e sarà un punto di riferimento per la città e per i paesi limitrofi.
2. Rigenerazione e completamento impianto sportivo multidisciplinare nella frazione Pagliarelle (ex Palazzetto dello sport), gli interventi riguarderanno l'adeguamento funzionale della struttura esistente oltre alla realizzazione di una tensostruttura dedicata alle discipline sportive. Inoltre verrà creato un ulteriore blocco funzionale che ospiterà le strette dedicate ai servizi igienici e agli spogliatoi.
3. Interventi di riqualificazione ed efficientamento della rete idrica di distribuzione dell'abitato, grazie a questo progetto si potrà intervenire sulle condutture esistenti della rete idrica in modo da contrastare il fenomeno della dispersione dell'acqua potabile specialmente nei periodi di emergenza idrica. Una sfida che questa amministrazione intende vincere.
4. Interventi di messa in sicurezza e risanamento idrogeologico della strada che comprende le vie E. Berlinguer e via A. Moro. Con questo intervento si potrà mettere in sicurezza una arteria principale del Comune di Petilia Policastro, forse il tratto di strada con il maggior numero di frequenza giornaliera. L'intervento permetterà anche di intervenire sulla sopraelevata denominata "Tangenziale".
5. Intervento di risanamento idrogeologico e modifica del tracciato della strada denominata "Zumpo - Pantano" (3,00 km di lunghezza). Con questo intervento si andrà a risanare un tratto di strada, che per la sua conformazione, è spesso soggetto a fenomeni di smottamento. L'intervento, oltre alla

regimentazione delle acque piovane, prevede la modifica del tracciato in alcuni tornanti che spesso sono oggetto di smottamento.

6. Costruzione di una palestra annessa all'edificio scolastico esistente I. C. "G. Marconi" Plesso di Pagliarelle "Mattia Preti". Con questo progetto la frazione di Pagliarelle sarà finalmente dotata di una palestra scolastica funzionale e moderna. Sarà realizzata all'interno del cortile dell'edificio scolastico e sarà dotata di tutte le attrezzature necessarie.
7. Demolizione e ricostruzione scuola dell'infanzia "G. Rodari" di via e. Berlinguer. Con questo progetto verrà recuperato un immobile inutilizzabile per via dei gravi problemi strutturali che lo perseguitano e che hanno comportato la chiusura dell'attività di scuola materna. Con la demolizione e la ricostruzione, Petilia sarà dotata di una nuova scuola materna funzionale, moderna e soprattutto sicura dal punto di vista statico.
8. Progetto di adeguamento spazi scolastici a mensa I. C. "Dante Alighieri" plesso di foresta "Don Gaetano Mauro". Con questo progetto verrà creato un edificio adibito a refettorio nella frazione di Foresta.
9. Ristrutturazione immobili del centro storico per incentivare il flusso migratorio e contrastare la diminuzione della popolazione su questo Comune incentivando la creazione di nuove occasioni di lavoro. Pertanto attraverso la ristrutturazione degli immobili comunali, il comune potrà concederli in comodato d'uso gratuito per l'apertura di attività commerciali, artigianali e professionali.
10. Ampliamento e sistemazione di un'area di ristoro con nuova realizzazione di parco giochi in località Marrata del Comune di Petilia Policastro.
11. Demolizione immobili in corso Roma per allargamento strada e realizzazione parcheggi. Gli interventi riguardano la demolizione di alcuni immobili fatiscenti in corso Roma, nel centro storico del comune, per mettere in sicurezza la zona dal rischio di eventuali crolli improvvisi, al contempo, per proseguire un progetto di rivitalizzazione e riqualificazione della città, fortemente voluto dall'amministrazione comunale, così da offrire ai cittadini e ai visitatori la massima fruibilità del patrimonio e da consentire una maggiore valorizzazione di piazze, palazzi e spazi della città. Tale demolizione consentirà anche l'ampliamento di un tratto di corso Roma, una delle strade quotidianamente più transitate, apportando quindi un miglioramento sostanziale in un punto particolarmente critico per la viabilità interna, e permetterà la creazione di nuovi parcheggi in prossimità della centralissima piazza Filottete che aumenteranno e miglioreranno la fruibilità dei monumenti, dei luoghi di interesse e delle attività commerciali.
12. Progetto per la ricognizione dell'impianto sportivo della frazione Pagliarelle situato in Località Vaccarizzo. L'intervento che l'amministrazione

prevede di realizzare consiste nell'ampliamento del campo da gioco, rifacimento della pavimentazione sportiva, sostituzione degli spogliatoi, realizzazione della copertura sulla tribuna e rimozione e sostituzione di recinzione metallica, rete para pallone e tutto ciò che occorre per dare l'opera finita in perfetta regola d'arte.

13. Progetto di riqualificazione di una area verde attrezzata nel comune di Petilia Policastro (KR), area compresa tra Via Aldo Moro e Via Alcide De Gasperi. Il progetto prevede la realizzazione di un parco giochi, installazione di giochi di vari tipi al fine di rendere l'area medesima di maggior pregio e si risolverebbero problematiche riguardanti l'assenza di servizi in questa zona del territorio comunale.
14. Progetto di demolizione e ricostruzione della palestra del plesso scolastico Mons. Domenico Sisca". Gli interventi previsti nel progetto riguardano la demolizione e la ricostruzione dell'intero stabile della palestra, un'importante opera che verrà restituita a questa città dopo decenni di abbandono.
15. Il Comune di Petilia Policastro ha presentato la propria candidatura, con 16 proposte progettuali, per il CIS Calabria: progetti per circa 37.821.011,23 Euro finalizzati a creare sviluppo ed a svelare bellezza.

Un programma importante che spazia dalla riqualificazione del centro storico al turismo religioso, passando per il turismo sportivo e montano, puntando sulla cultura e sulla valorizzazione del territorio.

Una visione di insieme, un programma ambizioso che l'Amministrazione Comunale ha portato avanti grazie al lavoro estenuante degli ingegneri dell'Ufficio Tecnico comunale e dei tanti professionisti di Petilia che hanno inteso collaborare.

La valorizzazione del territorio passa attraverso investimenti ed opere infrastrutturali e, l'opportunità dei Contratti Istituzionali di Sviluppo, nel caso di sua approvazione, consentirà di avere un grande portafoglio di opere pubbliche per costruire una Città proiettata al futuro, all'insegna della valorizzazione turistica e paesaggistica, della mobilità sostenibile e della rigenerazione urbana.

Di seguito l'elenco integrale delle proposte progettuali candidate per il Cis Calabria:

✓ 1 Riqualificazione, miglioramento sismico e lavori di ristrutturazione dell'immobile denominato "Palazzo Aquila" da adibire a "Museo della Creatività". Progetto di fattibilità tecnico economica , importo lavori:€ 1.300.000,00.

- ✓**2** Intervento di riqualificazione funzionale e potenziamento degli impianti sportivi esistenti della Frazione di Foresta Comune di Petilia Policastro (KR), per migliorarne l'utilizzo e per una maggiore fruibilità del turismo (centro polifunzionale). Progetto di fattibilità tecnico economica, importo lavori: € 1.714.090,00.
- ✓**3** Percorso itinerario storico religioso con realizzazione di struttura di ricevimento e riqualificazione della struttura Convento-Santuario della Santa Spina. Progetto di fattibilità tecnico economica, importo lavori: € 2.500.000,00.
- ✓**4** Realizzazione pista ciclopedonale smart e connesso sistema di mobilità urbana sostenibile nel territorio di Petilia Policastro (Via Manche-Loc.tà Castagnella). Progetto di fattibilità tecnico economica, importo lavori: € 3.000.000,00.
- ✓**5** Intervento di riqualificazione urbana del percorso Via Aringa - C.so Giove ed efficientamento energetico illuminazione Centro e Frazioni. Progetto di fattibilità tecnico economica, importo lavori: € 2.145.000,00.
- ✓**6** Realizzazione di un parco delle biodiversità nel territorio montano del Comune di Petilia Policastro (Loc.tà Marrate). Progetto di fattibilità tecnico economica, importo lavori: € 1.900.000,00.
- ✓**7** Realizzazione di un Museo dello Sport con annessa riqualificazione dell'area sportiva da adibire a campi multidisciplinaria denominato "Museo dello sport Milone" (Loc.tà San Vincenzo). Progetto di fattibilità tecnico economica, importo lavori: € 2.772.000,00.
- ✓**8** Realizzazione di un Osservatorio Astronomico ed aree attrezzate denominato "Vaccarizzo ". Progetto di fattibilità tecnico economica, importo lavori: € 3.115.000,00.
- ✓**9** Progetto per la valorizzazione, la tutela e la promozione del territorio montano Sila Piccola (Realizzazione Museo-Ostello a Principe). Progetto di fattibilità tecnico economica, importo lavori: € 1.552.500,00.
- ✓**10** Riqualificazione e nuova realizzazione di infrastrutture viarie per il turismo lento nell'Alto Marchesato del Crotonese. Progetto di fattibilità tecnico economica, importo lavori: € 1.150.000,00.
- ✓**11** Piano di intervento per la ristrutturazione del

complesso Chiesa Sant'Antonio-Cimitero, ricadenti nel percorso turistico religioso intercomunale dei vari insediamenti del territorio intorno a Petilia Policastro. Progetto di fattibilità tecnico economica, importo lavori: € 5.713.052,38.

✓12 Riqualficazione, miglioramento sismico e lavori di ristrutturazione della Biblioteca Comunale e realizzazione di un area parcheggio. Progetto di fattibilità tecnico economica, importo lavori: € 1.500.000,00.

✓13 Riqualficazione ed ottimizzazione della mobilità interna del centro storico di Petilia Policastro (Rupa-Piazza Filottete-Corso Roma-San Francesco). Progetto di fattibilità tecnico economica, importo lavori: € 5.500.000,00.

✓14 Lavori di recupero e completamento dell'ex casa mandamentale da adibire a struttura recettizia. Progetto di fattibilità tecnico economica, importo lavori: € 1.200.000,00.

✓15 Progetto per lo sviluppo turistico di Petilia Policastro – Centro Turistico-Sportivo nella Frazione di Pagliarelle (Palazzetto dello Sport). Progetto di fattibilità tecnico economica, importo lavori: € 1.800.000,00.

✓16 Riqualficazione urbana del centro storico della Frazione Pagliarelle del Comune di Petilia Policastro. Progetto di fattibilità tecnico economica, importo lavori: € 1.400.000,00.

ASSESSORE AVV.TO ANTONIO IERARDI

DELEGA ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE – EDILIZIA SCOLASTICA – CULTURA – AMBIENTE – TURISMO

Il diritto all'istruzione, o meglio all'educazione, intesa come acquisizione di competenze di base e sviluppo intellettuale, spirituale e relazionale, volta alla promozione di pace, dialogo interculturale, solidarietà e integrazione – è un diritto umano fondamentale, riconosciuto dai principali strumenti giuridici internazionali e regionali, oltre che, naturalmente, dalla costituzione. Le misure in risposta alla pandemia hanno da principio ristretto l'esercizio universale di questo diritto, ma non ne hanno minato l'efficacia. La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia:

- ✓ il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio.
- ✓ Le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

Per lo sviluppo della comunità, in tema di politiche culturali, l'attenzione è rivolta a favorire e incrementare la collaborazione delle scuole con le professionalità locali. Nonostante la carenza delle strutture culturali, il paese rimane vivo con le iniziative promosse dalle scuole nelle ore extrascolastiche con i gruppi musicali, dove i protagonisti sono gli studenti che si impegnano e valorizzano le loro qualità artistiche, mettendo alla base la musica popolare.

La programmazione degli eventi è strettamente connessa alla molteplicità, complessità e alla vivacità in termini di incremento delle iniziative culturali con la mancanza di spazi espositivi, richiedendo, difatti un ripensamento sulle modalità di gestione degli stessi. Per il 2022, e per gli anni a seguire, l'obiettivo è di rendere fattibili idee progettuali sulle quali si sta lavorando.

Tra gli obiettivi prefissati vi è quello di avvicinare i bambini/ragazzi alla musica in generale ma con una maggiore attenzione alla musica classica, che possa accompagnarli a una loro crescita culturale ed umana e possa allontanarli da una possibile dispersione scolastica. E' importante stimolare con l'ascolto della musica dal vivo e lasciare negli ascoltatori il desiderio di continuare l'esperienza, anche da più grandi.

Il pubblico dei bambini/ragazzi è molto eterogeneo e, per certi versi, molto esigente.

Occorre tener vivi l'interesse e l'attenzione coinvolgendoli anche e soprattutto sul piano emozionale.

Tutti i bambini dovrebbero avere l'opportunità di avvicinarsi alla musica con esperienze di ascolto, strumentali o vocali.

La musica offre occasioni di confronto, di socializzazione, di aiuto e di ascolto reciproco senza per forza dover diventare musicisti professionisti.

E quale occasione migliore per pubblicizzare la musica e nello stesso tempo valorizzare il nostro territorio comunale, come il luogo di culto del convento della Santa Spina.

Valorizzare il nostro territorio, la nostra montagna, con manifestazioni non solo culturali ma anche di svago come escursioni, visite ed esplorazioni saranno tra le prerogative del mandato elettivo.

Altro tema sul quale si intende focalizzare il proprio intervento è l'ambiente con una maggiore educazione a partire dai bambini, i futuri adulti, con sensibilizzazione anche durante le ore scolastiche e quindi con la collaborazione della stessa scuola.

Non meno importante sarà l'attenzione volta agli adulti in tema di ambiente per una collaborazione con le istituzioni affinché in sinergia si possa custodire il nostro territorio.

ASSESSORE DR.SSA CARMELINA COMBERIATI

DELEGA ALLE POLITICHE SOCIALI – SPORT - SPETTACOLO

Nel corso del 2021, il proseguo della crisi pandemica ha visto emergere la necessità di ripensare alle modalità di offerta dei servizi sociali. L'Amministrazione ha sviluppato un'intensa collaborazione per proporre diverse tipologie di servizi innovativi volti a progettare una nuova ripartenza. Nel complesso contesto in cui stiamo vivendo, si rende necessaria una riflessione su alcuni obiettivi di mandato circa le modalità e la tempistica di realizzazione. Si deve mirare all'ascolto delle esigenze dei cittadini per dare risposte ai loro bisogni, sia in termini di servizi e di misure di sostegno, sia in termini di attivazione di spazi partecipativi per contribuire all'elaborazione delle decisioni e delle scelte. E' necessario innanzitutto avviare un'opera di informatizzazione delle attività grazie alla quale ad esempio tutte le domande per le prestazioni sociali possono essere inoltrate attraverso il sito del Comune, gli appuntamenti con l'assistente sociale possono essere presi attraverso una piattaforma ed ogni assistito avrà una propria cartella sociale informatizzata dove vengono registrate tutte le prestazioni. Inoltre con il supporto del COPROSS il personale può essere integrato con figure specialistiche (come ad esempio quelle previste per il Centro estivo) dell'area educativa e psicologica in modo da supportare il lavoro degli assistenti sociali e rendere effettivamente multidisciplinare l'approccio ai problemi complessi che vengono affrontati. Istituire il Segretariato Sociale che rappresenta il primo punto di contatto con i cittadini. Si tratta di aprire uno sportello gestito da 1 assistente sociale e 2 volontari del servizio civile. La funzione del Segretariato Sociale è quella di assistere nell'accesso alle prestazioni comunali, regionali e nazionali i cittadini oppure indirizzarli verso i

diversi uffici operativi, il tutto gestito in collaborazione con il CO.PROSS. Anche se già esiste, è il caso di regolamentare meglio l'Area Famiglia e minori attraverso maggiori incontri, potenziando il personale specializzato, attraverso corsi di formazione sulla mediazione familiare, su percorsi di sostegno alla genitorialità, interventi educativi domiciliari per il sostegno ai nuclei familiari fragili e ai minori in condizione di povertà educativa. Potenziare anche l'Area Disabili con uno sportello apposito per la promozione dei diritti delle persone con disabilità che provvede ad attività in assistenza domiciliare a beneficio degli utenti, possa supportare le famiglie nella gestione delle pratiche relative ai contributi per la disabilità grave e per i minori dello spettro autistico. Realizzare un'Area Anziani alle quali il Comune possa affidare dei locali per la realizzazione di attività istituzionali legati alla socializzazione, all'acquisizione di conoscenze informatiche e alla condivisione intergenerazionale. Realizzare un'Area delle Politiche giovanili con l'istituzione di un Ufficio Progetti che possa gestire interamente tutte le attività legate all'avvio dei progetti di servizio civile oltre che alle procedure di accreditamento del Comune presso l'Ufficio nazionale per il servizio civile. Ma soprattutto che curi i rapporti con le organizzazioni del Terzo settore nelle tante attività progettuali, monitorando tutte le opportunità di finanziamento, provvedendo anche a rispondere ai bandi regionali attraverso progetti che permettono di avviare numerose attività sul territorio.

ASSESSORE SIGN.RA BERARDI MARIA

DELEGA ALLA GESTIONE E MANUTENZIONE CIMITERI – RAPPORTI CON LE FRAZIONI – ATTIVITA' PRODUTTIVE

L'ufficio cimiteriale cura il servizio di gestione delle attività cimiteriali del territorio, quali custodia, vigilanza e servizi di sepoltura, inumazione, esumazione, estumulazione, ecc. oltre alla pulizia ed al decoro. Definire la procedura di programmazione interventi di manutenzione nei cimiteri con il Settore Tecnico/Lavori Pubblici e manutenzione della Città. Analizzare la domanda di spazi cimiteriali, in funzione dell'adeguamento dell'offerta, attraverso il piano cimiteriale.

A tale ufficio è demandata la gestione del servizio di polizia mortuaria, con riferimento in via principale a:

- rilascio e gestione delle concessioni d'uso dei manufatti destinati alla collocazione di salme e/o resti mortali presso i Cimiteri comunali;

- autorizzazioni cimiteriali, relative alla cremazione, all'inumazione, tumulazione, esumazione, estumulazione e trasporto di feretri;
- gestione del procedimento funerario;
- gestione funerali di povertà e recupero salme sul territorio.

Nell'esercizio di tali funzioni, l'Ufficio gestisce i rapporti con le imprese di onoranze funebri e i dolenti; collabora con il custode e con l'impresa esecutrice del servizio di gestione dei cimiteri, nell'espletamento delle operazioni cimiteriali e di sepoltura.

Nell'anno 2022 si provvederà all'apertura di nuovi spazi cimiteriali e alla conclusione dei lavori che si trascinano da anni. Si concentrerà l'attenzione sulla messa in rete dell'anagrafe cimiteriale, con localizzazione, per permettere una registrazione al passo coi tempi e l'individuazione immediata del loculo e della scadenza della concessione. Inoltre si proseguirà con l'assegnazione del servizio di gestione dei cimiteri e delle lampade votive tramite ditte specializzate, previa selezione tramite gli strumenti consentiti dal Codice degli Appalti.

PARAMETRI INTERNI E MONITORAGGIO DEI FLUSSI

Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà

Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Questi parametri, liberamente scelti a livello locale o previsti da specifici richiami normativi, forniscono interessanti notizie, soprattutto a rendiconto, sulla composizione del bilancio e sulla sua evoluzione nel tempo. Più in generale, questo genere di indicatori rappresenta un utile metro di paragone per confrontare la situazione reale di un Ente con quella delle strutture di dimensione anagrafica e socio-economica simile.

Altri tipi di indici, come ad esempio i parametri di deficit strutturale, certificano l'assenza di situazioni di pre dissesto.

Grado di autonomia

È un tipo di indicatore che denota la capacità dell'ente di riuscire a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese destinate al funzionamento dell'apparato. Le entrate correnti, infatti, sono risorse per la gestione dei servizi erogati al cittadino. Di questo importo totale, i tributi e le entrate extra tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti in C/gestione dello Stato, regione ed altri enti costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi per finanziare parte della gestione corrente. I principali indici di questo gruppo sono l'autonomia finanziaria, l'autonomia tributaria, la dipendenza erariale, l'incidenza delle entrate tributarie sulle proprie e delle entrate extratributarie sulle proprie.

<i>Autonomia Finanziaria</i>	<i>2020 2021 2022 2023</i>
<i>(Titolo 1 + Titolo 3)/Entrate correnti</i>	<i>86,42% 94,68% 94,87% 95,52%</i>
<i>Autonomia Impositiva</i>	<i>2020 2021 2022 2023</i>

<i>Entrate tributarie/Entrate correnti</i>	<i>68,37%</i>	<i>72,91%</i>	<i>73,29%</i>	<i>73,73%</i>
<i>Dipendenza Erariale</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
	<i>13,54%</i>	<i>5,27%</i>	<i>5,13%</i>	<i>4,48%</i>

Grado di rigidità del bilancio

Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. L'Amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza. Conoscere la rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine operativo a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative che impegnino quote non residuali di risorse. In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

Rigidità strutturale 2020 2021 2022 2023

0,26 0,29 0,29 0,29

Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficiarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

	2020	
	Negativo (entro soglia)	Positivo (fuori soglia)
1 Incidenza spese rigide su entrate correnti	√	
2 Incidenza incassi entrate proprie	√	
3 Anticipazioni chiuse solo contabilmente	√	
4 Sostenibilità debiti finanziari	√	
5 Sostenibilità disavanzo a carico esercizi	√	
6 Debiti riconosciuti e finanziati	√	
7 Debiti in corso riconoscimento o finanziati	√	
8 Effettiva capacità di riscossione	√	

L'ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In questa ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Sempre nello stesso contesto, sono delimitati i seguenti obiettivi a carattere strategico: gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, prendendo in considerazione la loro situazione economica e finanziaria, gli obiettivi di servizio e gestionali che queste strutture devono perseguire nel tempo, le procedure di controllo dell'ente sull'attività svolta da gli stessi.

Indirizzi generali su risorse e impieghi

L'analisi strategica richiede uno specifico approfondimento dei seguenti aspetti, relativamente ai quali possono essere aggiornati gli indirizzi di mandato: i nuovi investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (questo aspetto è affrontato nella SeO), i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi, i tributi, le tariffe dei servizi pubblici, la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni, la gestione del patrimonio, il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in C/capitale, l'indebitamento, gli equilibri della situazione corrente, quelli generali di bilancio ed i relativi equilibri di cassa.

Gestione personale

Sempre avendo riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento di ulteriori aspetti e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa. Nella sostanza, si tratta di aspetti su cui incidono pesantemente i limiti posti dal governo centrale sull'autonomia dell'ente territoriale.

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Il Comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a società private direttamente costituite o partecipate. L'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, situazione diversa riguarda i servizi a rilevanza economica, poiché occorre evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

L'art. 147-quater del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), aggiunto dal D.L. 174/2012 e successivamente modificato, disciplina le modalità dei controlli sulle società partecipate non quotate. In particolare, il comma 2 prevede che *“[...] l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.”*

A sua volta, l'art. 19, commi 5-7, del D.Lgs. 175/2016 (“Testo unico delle società a partecipazione pubblica”) ha stabilito che *“ 5. Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale, e tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera. 6. Le società a controllo pubblico garantiscono il completo perseguimento degli obiettivi di cui al comma 5 tramite propri provvedimenti da recepire, ove possibile, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello. 7. I provvedimenti e i contratti di cui ai commi 5 e 6 sono pubblicati sul sito istituzionale della società e delle pubbliche amministrazioni socie [...]”*.

Le normative di riferimento, contengono disposizioni volte alla razionalizzazione del settore, con l'obiettivo di assicurarne una più efficiente gestione e di contribuire al contenimento della spesa pubblica.

Società partecipate

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e svolte
Asmenet Calabria Soc. Cons. Arl		0,910	Il Consorzio si propone di dare supporto agli Enti per l'introduzione delle nuove tecnologie. Gestisce il Sito Istituzionale del Comune, albo online, posta elettronica certificata e ordinaria, firma digitale. Si occupa inoltre della coservazione dei dati.
Asmez Consorzio		0,120	Il Consorzio ASMEZ è un Ente senza fini di lucro a maggioranza pubblica. Esso svolge un'attività di assistenza, consulenza e di supporto all'azione dei Comuni consorziati in diversi settori di attività. Il Consorzio si propone di dare supporto a detti Enti per l'introduzione delle nuove tecnologie, per il miglioramento delle tecniche di gestione, per l'accesso ai fondi europei e per divenire effettivi protagonisti del contesto socio-economico della popolazione amministrata.

CO.PRO.S.S.		5,470	<p>Il Consorzio Provinciale per i Servizi Sociali, denominato Co.Pro.S.S., è lo strumento di collaborazione dei soggetti associati, dotato di responsabilità giuridica e di autonomia gestionale, soggetto alle norme che regolano le Pubbliche Amministrazioni. Il Consorzio assume la gestione dei servizi socio - assistenziali dei Comuni, organizzando l'esercizio delle funzioni trasferite agli Enti Locali dal D.Lgvo n. 112 del 1998, dalla Legge 328 del 2000, dalla L.R. 23 del 2003, l'esercizio delle funzioni delegate o subdelegate dalla Regione agli Enti Locali in attuazione della normativa vigente, l'esercizio di ogni altra funzione assistenziale attribuita o trasferita agli enti locali con legge dello Stato da ultimo dalla Legge 8 Novembre 2000 n. 328. Il Consorzio, inoltre, assume la gestione di ulteriori servizi nel campo sociale, educativo, culturale e ricreativo. Il Consorzio ha in organico figure sociali deputate all'assistenza e figure professionali deputate alla programmazione, progettazione, organizzazione e gestione dei servizi alle persone.</p>
CON.GE.S.I.		8,100	<p>Affidatario diretto del Servizio Idrico Integrato. Il Consorzio ha lo scopo esclusivo di operare nell'ambito della produzione, erogazione e gestione del Servizio Idrico Integrato nel territorio degli Enti locali Consorziati e, per ragioni tecniche, nel territorio di Comuni limitrofi che ne facessero richiesta. Nello specifico, ha per oggetto la gestione di pubblici servizi del ciclo integrato delle acque, per la tutela e razionale utilizzazione delle risorse idriche sia superficiali che di falda e per la grande distribuzione delle medesime sia per scopi potabili che agricoli, industriali, artigianali, per l'espletamento di ogni altra attività ad essi connessa o collegate al territorio dei Comuni consorziati.</p>

Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica

Con riferimento al periodo del mandato, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche. A tal riguardo,

- A) l'indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento, e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
- B) I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi.

L'attività di programmazione e realizzazione dei lavori pubblici negli Enti locali, intesa nell'accezione più ampia del termine ossia assorbente in se stessa sia le opere pubbliche che opere che non realizzano un bene ma finalizzate ad una sua manutenzione, restauro o conservazione, ha sempre più assunto un ruolo essenziale per lo sviluppo dei territori considerati motore trainante dell'economia locale. Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici sono redatti ogni anno, scorrendo l'annualità pregressa e aggiornando i programmi precedentemente approvati, sulla base di analisi dei bisogni dell'Ente locale ed in particolare le opere da realizzare, individuando le risorse finanziarie cui attingere, le priorità e le caratteristiche dei medesimi.

I lavori pubblici per i quali sia stata avviata la procedura di affidamento non sono riproposti nel programma successivo, ma possono essere modificati nel corso dell'anno previa approvazione dell'organo esecutivo.

Il programma viene approvato nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli Enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli Enti di cui al decreto legislativo n. 118/2011.

1. Opere pubbliche in corso di esecuzione e non ancora conclusi

SCHEDA B - PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024																														
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI PETILIA POLICASTRO																														
ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA																														
Numero intervento CUI	Cod. Int. Annuo	Codice CUP	Assunzione nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento	Settore funzionale	Importo complessivo	codice STAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (€)							Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma								
							Reg.	Cassa	Cassa						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi in annualità successive	Importo complessivo	Valore degli evasori morali di cui alla scheda C collegata all'intervento	Scadenza temporale stimata per l'adempimento dell'incarico finanziato derivante dalla esecuzione di conto		Apporto di capitale proprio							
																							Imparo	Tipologia						
0028793022302100001	1		2022	Exco Sebastiano	00	00	15	101	101007	IT162	08	M0135	Sviluppo e miglioramento infrastrutture rurali	Media	1.000.000,00	-	-	-	1.000.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
0028793022302100002	2		2022	Exco Sebastiano	00	00	15	101	101007	IT162	09	M0249	Intervento di ripristino del servizio idroelettrico nel Comune di Petilia Policastro	Alta	5.000.000,00	-	-	-	5.000.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
0028793022302100003	3	80F180K2002	2022	Exco Sebastiano	00	00	15	101	101007	IT162	09	M0646	Adeguamento sistema idrico presso località M. S. Donato - Spina	Alta	567.075,42	-	-	-	567.075,42	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
0028793022302100004	4		2022	Exco Sebastiano	00	00	15	101	101007	IT162	01	M0234	Realizzazione di un nuovo impianto di irrigazione	Alta	600.000,00	-	-	-	600.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
0028793022302100005	5		2022	Exco Sebastiano	00	00	15	101	101007	IT162	09	M0333	Lavori di ampliamento della Casa Comunale in Via Dante Alighieri	Media	300.000,00	-	-	-	300.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

0427505013202204413	14		1623	Banca Schickiano	no	no	14	03	03/07	03/21	no	041 13	Completamento manif. e p. di impianti sotto Fianone Fianone	Manif.	-	400 000,00	-	-	400 000,00	-	-	-
0427505013202204417	17		1623	Banca Schickiano	no	no	14	03	03/07	03/21	no	040 30	Lavori di completamento di s. s. s. s. s. s. Lavori Vaccarolo	Manif.	-	300 000,00	-	-	300 000,00	-	-	-
0427505013202204418	18		1623	Banca Schickiano	no	no	14	03	03/07	03/21	no	041 14	Progettazione per la Fianone Fianone, Via Monte Fianone e Fianone Cianone	Manif.	-	700 000,00	-	-	700 000,00	-	-	-
0427505013202204419	19		1623	Banca Schickiano	no	no	14	03	03/07	03/21	no	041 15	Realizzazione impianti Fianone S. Giovanni	Manif.	-	1 000 000,00	-	-	1 000 000,00	-	-	-
0427505013202204423	23		1624	Banca Schickiano	no	no	14	03	03/07	03/21	no	041 19	Lavori di completamento e abilitazione ad impianti s. s. s. s. s. s. Lavori Fianone Fianone	Manif.	-	1 300 000,00	-	-	1 300 000,00	-	-	-
															2 800 000,00	1 300 000,00	1 400 000,00	1 200 000,00				

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI PETILIA POLICASTRO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere Incompiute

CDP	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	Ambito di intervento dell'opera	Anno ultimo quadrante economico approvato	Importo complessivo dell'intervento	Importo complessivo lavori	Opere necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è situazionale fruibila, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1, D.M. 02/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Comune a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altre opere pubbliche ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita svuoto demolizione	Parte di infrastruttura di rete
338370400040002	Lavori di realizzazione delle opere per il distinguimento del territorio del Comune di Petilia Policastro (RIL)	Si intende regolatore l'esecuzione dell'opera una volta rispettati i sostanziali finanziamenti aggravati	Regionale	2015	4 803 011,57	3 575 252,97	2 000 000,00	3 394 933,60	98	Cause tecniche: presenza di condannati	No	Lavori di realizzazione, avanti, risultano interrotti oltre il termine contrattuale e previsto per l'ultimazione	No	Prevista in progetto	No	No	No
					4 803 011,57	3 575 252,97	2 000 000,00	3 394 933,60									

Fonti di finanziamento

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)
	1	2	3	4	5	6
Tributarie	4.145.757,82	4.021.704,30	4.437.260,44	4.212.243,45	4.140.249,14	4.190.249,14
Contributi e trasferimenti correnti	216.122,74	2.224.201,36	2.786.687,99	1.325.927,04	666.682,26	551.182,26
Extratributarie	544.548,14	1.081.090,36	1.008.709,97	923.179,79	1.022.320,9	1.022.320,97
TOTALE ENTRATE CORRENTI	4.906.428,70	7.326.996,02	8.232.658,40	6.461.350,28	5.829.252,30	5.763.752,37
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00		
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	181.210,50	85.066,98	84.580,40	71.797,44	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	5.087.639,20	7.412.063,00	8.317.238,80	6.533.147,72	5.829.252,30	5.763.752,37
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	2.602.812,02	17.869.366,81	6.781.591,93	8.410.565,00	4.096.487,50	4.096.487,50
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Accensione mutui passivi	0,00	1.829.048,30	195.000,00	195.000,00	195.000,00	195.000,00
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00		
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	7.173.369,75	7.688.024,54	5.798.803,66	6.675.342,61	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	9.776.181,77	27.386.439,65	12.775.395,59	15.280.907,61	4.291.487,50	4.291.487,50
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	14.863.820,97	40.798.502,65	27.092.634,39	27.814.055,33	16.120.739,80	21.818.992,24

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATA				
	2019 (riscossioni)	2020 (previsioni cassa)	2021 (previsioni di cassa)	2022 (previsioni cassa)
	1	2	3	4
Tributarie	3.377.939,22	5.798.424,32	6.510.793,3	6.169.940,1
Contributi e trasferimenti correnti	217.721,75	2.370.341,70	2.370.341,70	664.933,8
Extratributarie	520.990,96	2.542.869,60	2.129.269,1	2.031.072,51
TOTALE ENTRATE CORRENTI	4.116.651,93	10.711.635,62	11.010.404,10	8.865.946,41
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	4.116.651,93	10.711.635,62	11.010.404,10	8.865.946,41
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	1.903.186,66	25.908.166,34	22.020.808,20	15.470.658,
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Accensione mutui passivi	41.834,72	2.055.915,35	<i>421.867,05</i>	<i>421.867,</i>
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.945.021,38	27.964.081,69	22.442.675,25	15.892.525,00
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	6.000.000,00	6.000.000,0	6.000.000,0
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	6.000.000,00	6.000.000,0	6.000.000,0
TOTALE GENERALE (A+B+C)	6.061.673,31	44.675.717,31	39.453.079,35	30.758.471,41

Tariffe e politica tariffaria dei servizi pubblici

Il sistema tariffario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'Ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. I servizi posti in essere dall'Ente sono destinati all'erogazione di prestazioni ai cittadini ovvero ai fini interni di supporto, e possono quindi essere distinti in servizi istituzionali, a domanda individuale o servizi produttivi. I servizi istituzionali sono considerati obbligatori per legge ed il loro costo è generalmente finanziato attingendo dalle risorse generiche a disposizione dell'ente, quali entrate di carattere tributario. I servizi a domanda individuale trovano classificazione nel dm 31 dicembre 1983, emanato in attuazione del dl 28 febbraio 1983 n. 55, come convertito dalla legge 26 aprile 1983 n. 131. Il decreto prevede che i Comuni sono tenuti a definire, non oltre la data della deliberazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale. La qualificazione del servizio quale servizio pubblico a domanda individuale sta a significare che l'ente locale non ha l'obbligo di istituirlo ed organizzarlo. Se però decide di farlo, è tenuto per legge, nel rispetto del principio di pareggio di bilancio ad individuare il costo complessivo del servizio e a stabilire la misura percentuale di tale costo finanziabile con risorse comunali, e quindi, correlativamente, a stabilire la residua misura percentuale finanziabile mediante tariffe e contribuzioni a carico diretto dell'utenza (art. 6 comma 1 D.L. 55/1983; art. 172 comma 1 lett. e) D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267). Nell'esercizio di tale potere-dovere, ed in particolare nella quantificazione del tasso di copertura tariffaria del costo di gestione del servizio, il Comune gode di amplissima discrezionalità, che non trova nella legge alcuna limitazione in ordine alla misura massima imputabile agli utenti.

Con riferimento alla realtà dell'Ente i servizi pubblici a domanda individuale sono i seguenti:

- Mensa scolastica

- Trasporto scolastico

Servizio: **MENSA SCOLASTICA**

Indirizzi: Le tariffe relative al servizio di refezione scolastica sono state variate nell'importo rispetto all'anno 2021 per cui nel triennio 2022/2024 sono previsti incrementi.

Per l'anno 2022, il costo per buono pasto è stabilito ad € 3,00 (IVA compresa).

Inoltre sono previsti esoneri e/o riduzioni tariffarie sulla base di fasce reddituali ISEE.

ISEE		% ESENZIONE PER ALUNNI			PREZZO BUONO PASTO		
da	A	1° figlio	2° figlio	3° figlio	1° figlio	2° figlio	3° figlio
€ 0,00	€ 2.000,00	100%	50%	25%	€ 0,00	€ 1,50	€ 2,25
€ 2.001,00	€ 4.000,00	50%	25%	0%	€ 1,50	€ 2,25	€ 3,00
€ 4.001,00	€ 6.000,00	50%	0%	0%	€ 1,50	€ 3,00	€ 3,00

Servizio **TRASPORTO SCOLASTICO**

Indirizzi Le tariffe relative al servizio del trasporto scolastico sono variate per cui nel triennio 2022/2024 sono previsti incrementi.

Per l'anno 2022, la tariffa mensile è pari ad € 20,00 (IVA compresa), la tariffa giornaliera è pari ad € 0,80 (IVA compresa).

Tributi e politica tributaria:

La Politica tributaria è attuata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze tramite il Dipartimento delle Finanze (DF), che svolge le funzioni di indirizzo e di regia complessiva del sistema fiscale nazionale, e le Agenzie fiscali (AF), che svolgono attività a carattere tecnico-operativo riguardanti la gestione operativa dei tributi e i rapporti con i contribuenti. La politica tributaria si occupa delle attività di indirizzo e regolazione del sistema fiscale nazionale attraverso la definizione degli interventi in materia tributaria, l'elaborazione dei provvedimenti che garantiscono l'applicazione, il coordinamento della tassazione fra i diversi livelli di governo, la governance del sistema della fiscalità. La semplificazione tributaria rappresenta uno dei principali obiettivi dell'azione di Governo, con cui si intende: dare attuazione a quanto previsto all'articolo 6 dello Statuto dei diritti del contribuente; favorire l'elaborazione di un quadro normativo chiaro che consenta di migliorare la comprensibilità delle disposizioni; garantire l'efficacia dell'azione delle pubbliche amministrazioni allineandosi ai migliori standard internazionali; semplificare gli obblighi contabili e dichiarativi dei contribuenti; promuovere un sistema fiscale più equo, trasparente e collaborativo.

Il sistema delle entrate degli enti territoriali presenta un quadro complesso, in particolare per quanto concerne la fiscalità comunale, in ragione dei ripetuti interventi che si sono finora susseguiti e a seguito dei quali l'assetto normativo ha presentato frequenti elementi di incertezza. Dopo una prima fase in cui si è cercato di rafforzare la dimensione propria dell'autonomia finanziaria degli enti territoriali si registra, ormai da alcuni anni (e per una serie di fattori economici e finanziari che vanno oltre la dimensione nazionale), un maggior peso del coordinamento e della finanza derivata, ovvero del contrappeso dell'autonomia finanziaria.

Il sistema della fiscalità comunale poggia su quattro principali imposte:

- l'IMU;
- la TASI;
- la TARI;
- l'addizionale comunale all'Irpef.

Questo sistema, ha visto nel tempo sovrapporsi numerosi interventi legislativi - a partire dal decreto legislativo n. 23 del 2011 sul federalismo fiscale municipale - che, modificando ogni volta la normativa vigente nella materia, hanno concorso a determinare un assetto normativo continuamente caratterizzato da alcuni elementi di transitorietà.

Tributo - IMU

L'imposta municipale propria (IMU) è l'imposta dovuta per il possesso di fabbricati, escluse le abitazioni principali classificate nelle categorie catastali diverse da A/1, A/8 e A/9, di aree fabbricabili e di terreni agricoli ed è dovuta dal proprietario o dal titolare di altro diritto reale (usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi, superficie), dal concessionario nel caso di concessione di aree demaniali e dal locatario in caso di leasing. L'IMU è stata introdotta, a partire dall'anno 2012, sulla base dell'art. 13 del D. L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, in sostituzione dell'imposta comunale sugli immobili (ICI). A decorrere dal 2014 e fino al 2019, poi, l'IMU è stata individuata dalla legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità per il 2014) quale imposta facente parte, insieme al tributo per i servizi indivisibili (TASI) e alla tassa sui rifiuti (TARI), dell'imposta unica comunale (IUC). La legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio per il 2020) ha successivamente abolito, a decorrere dall'anno 2020, la IUC e – tra i tributi che ne facevano parte – la TASI. Sono, invece, rimasti in vigore gli altri due tributi che componevano la IUC, vale a dire la TARI e l'IMU, quest'ultima come ridisciplinata dalla stessa legge n. 160 del 2019.

ALIQUOTE APPLICATE

Indirizzi Per l'esercizio 2022, con Deliberazione di Consiglio Comunale n.11 del 27/05/2022 sono state determinate le seguenti aliquote ai fini dell'applicazione dell'IMU:

abitazione principale e relative pertinenze 0,4%

altri immobili 0,86%

aree fabbricabili 0,86%

La detrazione per abitazione principale è fissata nella misura stabilita per legge.

I fabbricati rurali ad uso strumentale sono esenti dall'imposizione IMU in quanto previsti nel regolamento comunale dell'economia e delle finanze e sulla base delle riscossioni effettuate.

L'attività è svolta direttamente dal Comune mediante incroci delle mappe catastali nonché delle rilevazioni di fabbricati.

TRIBUTO - Addizionale comunale all'irpef

L'addizionale comunale all'IRPEF è un'imposta che si applica al reddito complessivo determinato ai fini dell'IRPEF nazionale ed è dovuta se per lo stesso anno risulta dovuta quest'ultima. E' facoltà di ogni singolo comune istituirla, stabilendone l'aliquota e l'eventuale soglia di esenzione nei limiti fissati dalla legge statale.

Indirizzi Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 27/05/2022, l'aliquota "opzionale" dell'addizionale comunale dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, è stata confermata nella stessa misura degli anni precedenti 0,8%.

L'ammontare della relativa entrata è stato determinato sulla base di quanto risulta sul portale del federalismo fiscale tenuto conto della soglia di esenzione stabilita con delibera del Consiglio Comunale che è pari a € 6.000,00.

Nel triennio (2022/2024) non è previsto l'incremento dell'aliquota.

Tributo – Canone Unico Patrimoniale e Mercatale

Dal 1° Gennaio 2021 è entrato in vigore il cosiddetto canone patrimoniale di concessione autorizzazione o esposizione pubblicitaria (nuovo canone unico). Nella L. 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) risulta prevista infatti l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico), che riunisce in una sola forma di prelievo: le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. In aggiunta all'interno della stessa legge è prevista l'istituzione del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati. Pertanto sostituisce, a partire dal 2021, per effetto dell'art. 1, comma 816 della legge di bilancio 2020, i seguenti tributi:

(TOSAP) – tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche

(COSAP) – canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche

(ICPDPA) – imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni

(CIMP) – canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari

ed infine il canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (codice della strada). Il nuovo Canone non ha natura tributaria, bensì patrimoniale.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 24/06/2021 è stato approvato il Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (c.d. canone unico patrimoniale) di cui all'art.1 commi 816 e successivi L.160/2019 e con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 30 /07/2021 è stato integrato il Regolamento, al Titolo IX relativo all'area mercatale.

Il canone unico è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti. Fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 27/05/2022 sono state confermate le tariffe del canone unico patrimoniale ai sensi dell'art.1 comma 816 e seguenti di cui alla Legge 160/2019 per l'anno 2022.

TRIBUTO - TARI

La tassa sui rifiuti (TARI) è il tributo destinato a finanziare i costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti ed è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte suscettibili di produrre i rifiuti medesimi. La TARI è stata introdotta, a decorrere dal 2014, dalla legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità per il 2014) quale tributo facente parte, insieme all'imposta municipale propria (IMU) e al tributo per i servizi indivisibili (TASI), dell'imposta unica comunale (IUC). Dal 2014, pertanto, la TARI ha sostituito il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), che è stato vigente per il solo anno 2013 e che, a sua volta, aveva preso il posto di tutti i precedenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti, sia di natura patrimoniale sia di natura.

La legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio per il 2020) ha successivamente abolito, a decorrere dall'anno 2020, la IUC e – tra i tributi che la costituivano – la TASI. Sono, invece, rimasti in vigore gli altri due tributi che componevano la IUC, vale a dire l'IMU, come ridisciplinata dalla stessa legge n. 160 del 2019, e la TARI, le disposizioni relative alla quale, contenute nella legge n. 147 del 2013, sono state espressamente fatte salve. I comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico hanno la facoltà di applicare, in luogo della TARI, che ha natura tributaria, una tariffa avente natura di corrispettivo *[art. 1, comma 668, della legge n. 147 del 2013]*.

Indirizzi Con Deliberazione di Consiglio Comunale n.10 del 27/05/2022, si è proceduto all'approvazione del piano economico e finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e per la determinazione delle tariffe della TARI per l'anno 2022. La tassa è stata determinata sulla base di coefficienti rapportati ai costi di cui al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Richiamata la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 che all'articolo 1, comma 738, che sopprime la I.U.C. per le componenti IMU e TASI, Richiamata, altresì, la delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, ARERA, n. 15/2022/R/RIF, recante *“definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021”*;

Il PEF è stato elaborato secondo il metodo tariffario dei rifiuti MTR-ARERA.

Nella determinazione delle tariffe TARI, anche per l'anno 2022, sono state prese in considerazione le problematiche evidenziate dal

legislatore in relazione alle criticità dovute alla pandemia generata da COVID-19 e per le quali lo stesso legislatore ha dettato per comuni il modus operandi (riduzioni/agevolazioni) per la determinazione delle stesse.

Contributi e trasferimenti correnti

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	216.122,74	2.224.201,36	2.786.687,99	1.325.927,04	666.682,2	551.182,2	

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2022 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (riscossioni)	2020 (previsioni cassa)	2021 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	217.721,75	2.370.341,70	1.890.838,3	664.933,8	

Proventi extratributari

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	544.548,14	1.081.090,36	1.008.709,97	923.179,	1.022.320,9	1.022.320,97	

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2022 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (riscossioni)	2020 (previsioni cassa)	2021 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	520.990,96	2.542.869,60	2.129.269,1	2.031.072,5	

Analisi delle risorse finanziarie in conto capitale

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione beni e trasferimenti capitale	2.602.812,02	17.869.366,81	6.781.591,93	8.410.565,00	4.096.487,50	4.096.487,50	
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Accensione di mutui passivi	0,00	1.829.048,30	195.000,00	195.000,00	195.000,00	195.000,00	
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	2.602.812,02	19.698.415,11	6.976.591,93	8.605.565,00	4.291.487,50	4.291.487,50	

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2022 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)		
	1	2	3	4	5
Alienazione beni e trasferimenti capitale	1.903.186,66	25.908.166,34	421.867,0	421.867,0	
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	
Accensione di mutui passivi	41.834,72	2.055.915,35	6.000.000,00	6.000.000,00	
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	1.945.021,38	27.964.081,69	6.421.867,00	6.421.867,00	

La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (oneri del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

PER MISSIONI

	2022	2023	2024
1. Servizi Istituz., generali e di gestione	€ 3.989.807,40	€ 2.112.540,07	€ 1.916.217,72
2. Giustizia	€ 14.863,00	€ 9.000,00	€ 9.000,00
3. Ordine pubblico e sicurezza	€ 221.750,00	€ 210.050,00	€ 210.050,00
4. Istruzione e diritto allo studio	€ 2.567.516,75	€ 899.190,91	€ 898.190,90
5. Tutela e valorizzazione dei beni e delle att. culturali	€ 17.530,00	€ 17.530,00	€ 15.530,00
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 160.354,00	€ 5.033,00	€ 5.033,00
7. Turismo	€ -	€ -	€ -
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 4.375.307,10	€ 2.063.687,50	€ 1.948.187,50
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 3.017.478,00	€ 752.745,00	€ 752.745,00
10. Trasporti e diritto alla mobilità	€ 5.000.629,50	€ 1.972.740,52	€ 1.972.740,00
11. Soccorso civile	€ 39.131,80	€ 400,00	€ 400,00
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 648.761,00	€ 531.088,80	€ 531.088,86
13. Tutela della salute	€ -	€ -	€ -
14. Sviluppo economico e competitività	€ 34.902,00	€ 33.502,00	€ 33.502,00
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€ -	€ -	€ -
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	€ 1.415,60	€ 580,00	€ 580,00
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche	€ 276.128,70	€ 210.009,30	€ 212.009,30
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	€ -	€ -	€ -
19. Relazioni internazionali	€ -	€ -	€ -
20. Fondi e accantonamenti	€ 1.015.702,60	€ 889.949,60	€ 887.066,30
50. Debito pubblico	€ 538.222,10	€ 546.075,50	€ 546.075,50
60. Anticipazioni finanziarie	€ 6.000.000,00	€ 6.000.000,00	€ 6.000.000,00
99. Servizi per conto terzi	€ 9.069.433,50	€ 9.069.433,50	€ 9.069.433,50
TOTALE	€ 36.988.933,05	€ 25.323.555,70	€ 25.007.849,58

PER MACROAGGREGATI

	2022	2023	2024
1. Redditi da lavoro dip.	€ 1.713.836,07	€ 1.704.313,00	€ 1.704.313,00
2. Imposte e tasse	€ 120.812,50	€ 120.090,00	€ 120.090,00
3. Acq. Beni e Servizi	€ 2.715.594,90	€ 1.997.728,38	€ 1.877.228,00
4. Trasferimenti correnti	€ 289.393,60	€ 289.393,60	€ 1.877.228,00
5. Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -
6. Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -
7. Interessi passivi	€ 270.457,23	€ 270.457,23	€ 270.457,20
8. Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -
9. Rimb. poste correttive delle entrate	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
10. Altre spese correnti	€ 1.226.837,30	€ 1.266.034,30	€ 1.070.828,62
TOTALE	€ 6.356.931,60	€ 5.668.016,51	€ 6.940.144,82

L'ANALISI DELLE NECESSITÀ FINANZIARIE E STRUTTURALI PER L'ESPLETAMENTO DEI PROGRAMMI RICOMPRESI NELLE VARIE MISSIONI.

Le risorse destinate a missioni e programmi

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che si autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

IL REPERIMENTO E L'IMPIEGO DI RISORSE STRAORDINARIE E IN CONTO CAPITALE.

Trasferimenti e contributi correnti

L'Ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perchè la Regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la Regione. I trasferimenti correnti dello Stato e della Regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. Si tratta in realtà di mezzi che accrescono la capacità di spesa dell'Ente senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.

Trasferimenti e contributi in conto capitale

I trasferimenti in C/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato o dalla Regione. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Nel versante corrente, invece, il finanziamento della spesa con mezzi propri e la regola e il contributo in C/gestione l'eccezione. D'altra parte, la fonte alternativa di finanziamento delle opere pubbliche e il ricorso al debito che, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio corrente, per cui diventa preciso compito di ogni Amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile di investimenti.

TRASFERIMENTI	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	1.325.927,0	666.682,26	551.182,26
Trasferimenti da famiglie	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da Imprese	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da Istituzioni sociali private	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	0,00	0,00
CORRENTI	1.325.927,0	666.682,26	551.182,26
Contributi agli Investimenti	5.219.702,50	3.828.432,59	3.828.432,5
Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
INVESTIMENTI	5.219.702,50	3.828.432,59	3.828.432,5

L'INDEBITAMENTO CON ANALISI DELLA RELATIVA SOSTENIBILITÀ E ANDAMENTO TENDENZIALE NEL PERIODO DI MANDATO

Le risorse proprie del Comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in C/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con la riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda sulla corrispondenza di valore tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui).

Verifica limiti di indebitamento

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2022

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	3.880.194,8	3.932.370,1	3.932.370,14
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	666.708,9	1.801.182,2	1.801.182,26
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	432.196,66	973.709,9	907.320,9
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		4.979.100,3	6.707.262,3	6.640.873,3
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	497.910,0	670.726,24	664.087,3
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> ⁽²⁾	(-)	256.937,9	250.457,23	250.457,2
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		240.972,0	420.269,01	413.630,11
TOTALE DEBITO CONTRATTO				

Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	(+)	165.612,84	143.165,5	143.165,55
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,0	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		165.612,8	143.165,5	143.165,5
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

Riscossione di crediti ed anticipazioni di cassa

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	*** (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazione di cassa	0,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	0,000
TOTALE	0,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	0,000

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2021 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	*** (accertamenti)	2020 (previsioni)		
	1	2	3		
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazione di cassa	0,00	0,00	6.000.000,00	6.000.000,00	0,000
TOTALE	0,00	0,00	6.000.000,00	6.000.000,00	0,000

Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

Secondo l'attuale disciplina di bilancio, fatte salve le eventuali proroghe dei termini definite da norme statali, la Giunta approva entro il 15 novembre di ogni anno lo schema di approvazione del Bilancio finanziario relativo al triennio successivo, da sottoporre all'approvazione del Consiglio. Nel caso in cui sopraggiungano variazioni del quadro normativo di riferimento, la giunta aggiorna sia lo schema di bilancio in corso di approvazione che il documento unico di programmazione (DUP). Entro il successivo 31 dicembre il Consiglio approva il Bilancio che comprende le previsioni di competenza e cassa del primo esercizio e le previsioni di sola competenza degli esercizi successivi. Le previsioni delle entrate e delle uscite di competenza del triennio e quelle di cassa del solo primo anno devono essere in perfetto equilibrio. Come previsto dalla normativa vigente i dati di bilancio determinano un equilibrio finale in termini di competenza non negativo. La Legge 30 dicembre 2018, n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" ha previsto ai commi 819/826 semplificazioni delle regole di finanza pubblica. A partire dal 2019 e per i futuri esercizi l'equilibrio sarà raggiunto in presenza di un risultato di competenza non negativo. La verifica degli equilibri sarà effettuata secondo il dettato del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, cessando di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123.

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) (1) 2022 - 2023 - 2024

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.830.845,3			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata AA)	(+)		71.797,44	0,00	0,00
Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	265.268,1
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		6.461.350,2 0,00	5.829.252,37 0,00	5.763.752,37 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		6.356.931,63 0,00 767.300,60	5.668.016,58 0,00 763.112,13	5.352.310,90 0,00 760.228,80
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		291.764,95 0,00 0,00	299.618,30 0,00 0,00	299.618,30 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-115.548,86	-138.382,51	-153.444,95
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		105.446,36 0,00	133.382,51	148.444,95
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		10.102,50 0,00	5.000,00 0,00	5.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

QUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		6.675.342,6	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		8.605.565,0	4.291.487,5	4.291.487,50
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		10.102,50	5.000,00	5.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		15.270.805,11 0,00	4.286.487,50 0,00	4.286.487,50 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
		Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
---------------------------------	--	--	-------------------------	-------------------------	-------------------------

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
		W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

- C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.
- E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.
- S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.
- S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.
- T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.
- X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.
- X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.
- Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.
- (1) Indicare gli anni di riferimento.
- (2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.
- (3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.
- (4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.

L'attività di programmazione triennale del fabbisogno di personale costituisce un precipuo obbligo a carico degli enti locali e deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale, in osservanza al dettato dell'art. 91 del D. Lgs. n. 267/2000 recante il testo unico degli enti locali. Infatti, tra gli strumenti della programmazione degli enti locali, il punto 4.2 dell'allegato n. 4/1 al citato D. Lgs. n. 118/2011, contempla il Documento unico di programmazione (DUP), da presentare, ai sensi dell'art. 170 del Tuel, al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno e l'eventuale nota di aggiornamento del DUP da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno.

Il legislatore riserva, nella predisposizione del DUP da parte degli enti locali, particolare attenzione alla programmazione del personale sia nella sezione strategica che in quella operativa.

In particolare, nell'ambito della sezione strategica, volta a definire i principali contenuti della programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato, al punto 8.1 dell'allegato 4.1 al D. Lgs. n. 118/2011, è inserita anche l'analisi della disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni ed alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa. Parimenti il successivo punto 8.2 lett. j) prescrive espressamente, nella redazione della sezione operativa, l'indicazione della programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale ed annuale.

I principi di programmazione del fabbisogno di personale, già previsti dall'art. 39 della L. 27/12/1997 n. 449 e richiamati dall'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2001 e dall'art. 91 del Tuel, appaiono maggiormente rafforzati dalle indicazioni imposte agli enti locali con l'elaborazione del documento unico di programmazione. Trattasi di principi che assumono particolare rilevanza nell'ambito della gestione programmatoria degli enti posto che, ai sensi dell'ultimo comma del su richiamato art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001, la mancata adozione di una programmazione triennale del fabbisogno di personale impedisce di assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette.

Secondo il disposto del punto 8 dell'allegato 4.1 al citato D. Lgs. n. 118/2011, il DUP costituisce, "nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione", ritiene che sia compatibile con eventuali nuove attività o esigenze finanziarie sorte in corso di esercizio l'eventuale aggiornamento del DUP da predisporre, nel rispetto della normativa vigente, mediante il ricorso alla nota di aggiornamento che deve essere presentata al Consiglio entro il termine del 15 novembre dell'esercizio in corso.

L'eventuale procedura di aggiornamento del DUP si inserisce, quindi, nell'ambito del nuovo ciclo programmatico delineato dal legislatore con l'introduzione della nuova normativa in materia di armonizzazione contabile poiché, secondo il disposto dell'art. 174 del Tuel, sempre entro la data del 15 novembre di ogni anno, la Giunta è chiamata ad approvare lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario relativo almeno al triennio successivo e da sottoporre all'approvazione del Consiglio.

Secondo l'impostazione definita dal D.Lgs. n.75/2017 il concetto di dotazione organica si deve tradurre, d'ora in avanti, non come un elenco di posti di lavoro occupati e da occupare, ma come tetto massimo di spesa potenziale che ciascun Ente deve determinare per l'attuazione del PTFP, tenendo sempre presente nel caso degli Enti locali che restano efficaci a tale scopo tutte le disposizioni vigenti relative al contenimento della spesa di personale e alla determinazione di budget assunzionali.

A definire i tetti spesa relativi all'assunzione del Personale è intervenuto il Decreto 17 marzo 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione pubblica "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni. (20A02317)" pubblicato sulla GU n. 108 del 27-4-2020: i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore ad un valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con lo stesso decreto sono state individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore.

Il valore soglia previsto dal D.P.C.M. del 17.03.2020, per il Comune di Petilia Policastro non deve superare il 26,90%. Con Delibera di Giunta Comunale n. 49 del 114/12/2021 questo Ente ha verificato il non superamento dei valori soglia previsti dal D.P.C.M. del 17.03.2020 che si attesta al 19,54% ed ha proceduto a variare il Piano Triennale del Fabbisogno 2021-2023 approvato con Deliberazione n. 38 del 24/09/2021.

Considerato che, in virtù dei risparmi di spesa conseguiti per effetto delle cessazioni finora verificatisi, nonché dei risparmi conseguiti negli anni 2017 - 2018 – 2019 e 2020, nel triennio 2021-2023 sono state previste le seguenti forme di assunzione – confermando le assunzioni per le quali sono già state avviate le procedure concorsuali.

Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica

Il Patto di stabilità e crescita è un accordo, stipulato e sottoscritto nel 1997 dai paesi membri dell'Unione Europea, inerente al controllo delle rispettive politiche di bilancio pubbliche, al fine di mantenere fermi i requisiti di adesione all'Unione economica e monetaria dell'Unione europea (Eurozona). L'obiettivo era quello di rafforzare il percorso d'integrazione monetaria intrapreso nel 1992 con la sottoscrizione del trattato di Maastricht. Il Patto si attua attraverso il rafforzamento delle politiche di vigilanza sui deficit ed i debiti pubblici, nonché un particolare tipo di procedura di infrazione, la procedura per deficit eccessivo, che ne costituisce il principale strumento. Il Patto di stabilità e crescita è la concreta risposta dell'Unione europea ai dubbi ed alle preoccupazioni circa la continuità nel rigore di bilancio delle diverse nazioni dell'unione economica e monetaria, ed è entrato in vigore il 1 gennaio 1999 con l'adozione dell'euro. La possibilità di effettuare una corretta pianificazione degli interventi di spesa non è totalmente libera ma deve fare i conti con i vincoli imposti a livello centrale su diversi aspetti della gestione. Per i comuni con più di 1.000 abitanti, ad esempio, queste restrizioni possono

diventare particolarmente stringenti se associate alle regole imposte dal patto di stabilità interno. Non va sottaciuto che il notevole sforzo messo in atto per riuscire a programmare l'attività dell'ente può essere vanificato proprio dal fatto che questa normativa, con cadenza quasi annuale, viene fortemente rimaneggiata dallo Stato. La norma, che nel corso dei diversi anni ha subito vistosi cambiamenti, nella versione più recente tende a conseguire il pareggio di bilancio. Il mancato raggiungimento dell'obiettivo comporta per l'ente l'irrogazione di pesanti sanzioni. Nel corso del triennio 2022/2024 viene garantito il pareggio di bilancio.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2022 - 2023 - 2024

ENTRATE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	SPESE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	4.830.845,37								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		105.446,36 <i>105.446,36</i>	133.382,51 <i>133.382,51</i>	148.444,95 <i>148.444,95</i>	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	265.268,12
Fondo pluriennale vincolato		6.747.140,05	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.169.940,19	4.212.243,45	4.140.249,14	4.190.249,14	Titolo 1 - Spese correnti	7.286.818,44	6.356.931,63	5.668.016,58	5.352.310,90
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	664.933,87	1.325.927,04	666.682,26	551.182,26	Titolo 2 - Spese in conto capitale	19.358.087,15	15.270.805,11	4.286.487,50	4.286.487,50
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.031.072,51	923.179,79	1.022.320,97	1.022.320,97	- di cui fondo pluriennale vincolato		2.198.024,69	0,00	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	15.470.658,97	8.410.565,00	4.096.487,50	4.096.487,50	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	24.336.605,54	14.871.915,28	9.925.739,87	9.860.239,87	Totale spese finali	26.644.905,59	21.627.736,74	9.954.504,08	9.638.798,40
Titolo 6 - Accensione di prestiti	421.867,05	195.000,00	195.000,00	195.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	291.764,95	291.764,95	299.618,30	299.618,30
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	9.197.785,56	9.069.433,50	9.069.433,50	9.069.433,50	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	9.240.832,26	9.069.433,50	9.069.433,50	9.069.433,50
Totale titoli	39.956.258,15	30.136.348,78	25.190.173,37	25.124.673,37	Totale titoli	42.177.502,80	36.988.935,19	25.323.555,88	25.007.850,20
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	44.787.103,52	35.988.935,19	25.323.555,88	25.273.118,32	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	42.177.502,80	36.988.935,19	25.323.555,88	25.273.118,32
Fondo di cassa finale presunto	2.609.600,72								

Coerenza con gli obiettivi di finanza pubblica

A partire dal 2021, con la disciplina dei commi 819 e seguenti, della Legge 145/2018, gli obiettivi di finanza pubblica si considerano conseguiti se gli enti presentano un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno,

dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Pertanto la dimostrazione a preventivo del vincolo di finanza pubblica non deve essere più resa anche in considerazione del fatto che tutti i bilanci, ai sensi dell'art. 162 del TUEL, devono chiudersi in equilibrio di competenza.

L'ente, nel 2021, presume di conseguire i seguenti risultati:

1. Risultato di competenza: positivo
2. Equilibrio di Bilancio: positivo
3. Equilibrio complessivo: positivo



SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato. L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le

decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa. Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati. L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. La spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura mentre l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, inoltre, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino. Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze della struttura tecnica. L'attribuzione degli obiettivi, i sistemi premianti, il riparto delle competenze e la corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza dell'Azienda comune. La sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sul personale destinato a ciascuna missione o programma. A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane e di investimenti ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli e mobiliari è assegnato ai Responsabili di settore per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino. Nelle pagine che seguono si evidenziano le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il suo mandato possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire. A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio. Questo aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase

di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai funzionari di confrontarsi costantemente con essi.

MISSIONE 01 – SERVIZI GENERALI E ISTITUZIONALI

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, i servizi di pianificazione economica delle attività e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA	01	Organi istituzionali

Responsabile del Programma: Dr.ssa Rosaria Mannarino

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

I servizi di segreteria generale garantiscono il regolare svolgimento delle attività e delle funzioni degli organismi istituzionali dell'ente locale, vale a dire del Sindaco, della Giunta comunale e del Consiglio comunale.

Le principali attività in carico al Settore per il regolare funzionamento degli organi istituzionali e statutari dell'Ente sono le seguenti:

- Segreteria del Sindaco;
- Segreteria alla Presidenza del Consiglio; - Segreteria generale, con funzioni di comunicazione e raccordo tra la struttura e gli organi politici nonché tra il Comune e gli altri Enti;
- convocazione del Consiglio e della Giunta;
- gestione delle proposte di deliberazione;
- adempimenti connessi al funzionamento del Consiglio comunale, compreso il servizio di trascrizione delle sedute del Consiglio mediante un'impresa esterna e la registrazione e trasmissione video;
- adempimenti relativi all'esercizio del diritto di informazione dei Consiglieri;
- adempimenti relativi al diritto di accesso agli atti dei cittadini con riferimento a documenti depositati presso la Segreteria;
- istruttoria dei procedimenti di concessione di contributi e patrocini alle associazioni;
- adempimenti relativi all'adesione del Comune ad associazioni;
- tenuta dell'Albo dei volontari
- organizzazione iniziative istituzionali;

L'azione dell'Amministrazione Comunale è finalizzata al miglioramento delle attività di comunicazione ed informazione con l'obiettivo di rispondere ai doveri di trasparenza, imparzialità e parità di accesso che le leggi assicurano a tutti i cittadini. Curare la comunicazione significa far conoscere quanto viene fatto per consentire ai cittadini di comprendere, utilizzare e giudicare e contemporaneamente permette all'Amministrazione di farsi carico con tempestività dei bisogni e delle aspettative dei cittadini. In quest'ottica si intende proseguire le azioni integrate di informazione e di comunicazione sia tradizionali, sia, soprattutto, avvalendosi dei nuovi strumenti tecnologici il cui utilizzo è sempre più diffuso.

Obiettivi da conseguire:

- Potenziamento delle azioni integrate di informazione e comunicazione, tradizionali e telematiche

- Rinnovamento e costante aggiornamento del sito internet dell'ente
- Garantire il regolare funzionamento e la piena attività degli organi istituzionali
- Dare piena applicazione agli adempimenti previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 33/2013
- Dematerializzazione di pratiche e documenti
- Supporto e collaborazione all'attività dei Comitati di Frazione quali organismi consultivi di partecipazione attiva e di confronto.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	135.992,00			
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	135.992,00			
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	3.853.815,46	4.805.605,63	2.112.540,07	1.916.217,72
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	3.989.807,46	4.805.605,63	2.112.540,07	1.916.217,72

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Descrizione Spesa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti	2.258.776,77	2.883.938,27	2.012.540,07	1.816.217,72
Spese in conto capitale	1.731.030,69	1.921.667,36	100.000,00	100.000,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	3.989.807,46	4.805.605,63	2.112.540,07	1.916.217,72

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA	02	Segreteria Generale

Responsabile del Programma: Dr.ssa Rosaria Mannarino

Segretario Generale con tipologia del servizio a scavalco: Dr.ssa Maria Teresa Aloisio

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Al Segretario generale sono attribuite, già in forza delle disposizioni del D. Lgs. n. 267/2000, tutte le funzioni volte a presidiare la conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto e ai regolamenti.

Oltre alle funzioni previste dall'art. 98 del D.Lgs. n. 267/2000, il Segretario è responsabile del sistema dei controlli successivi di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000 introdotto dal D.L. 174/2012. La recente normativa in materia di trasparenza dell'azione amministrativa e di prevenzione della corruzione individua nel Segretario il Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione. Sulla base dell'organigramma dell'Ente al Segretario sono inoltre demandati le funzioni di controllo e raccordo con le società partecipate del Comune, il presidio e supporto ai diversi settori nell'affidamento di lavori servizi forniture, il presidio sull'attuazione della normativa in materia di protezione dei dati personali. Inoltre, il Segretario è attento all'osservanza dei principi di legalità, trasparenza e semplificazione dell'attività dell'ente, mediante la puntuale attuazione del regolamento sui controlli interni. Favorisce l'innovazione tecnologica e l'ottimizzazione delle procedure amministrative, infine provvede all'implementazione di un sistema di archiviazione che consenta di conservare digitalmente i documenti, rendendo più efficiente il loro reperimento e ne riduca i costi di riproduzione.

Obiettivi da conseguire:

- Riduzione del rischio istituzionale in materia di corruzione e potenziamento delle attività in materia di trasparenza;
- Migliorare i processi di funzionamento e di erogazione dei servizi dell'Ente;

- Efficienza, efficacia economicità e qualità dell'azione amministrativa.
- Politiche sociali eque e solidali e adeguate a rispondere ai nuovi bisogni dei cittadini.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	135.992,00			
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	135.992,00			
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	555.424,30	407.330,62	358.364,76	358.364,76
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	691.416,30	407.330,62	358.364,76	358.364,76

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	46.714,06	Previsione di competenza	366.586,19	691.416,30	358.364,76	358.364,76
			di cui già impegnate		8.527,80		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	410.860,72	407.330,62		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	46.714,06	Previsione di competenza	366.586,19	691.416,30	358.364,76	358.364,76
			di cui già impegnate		8.527,80		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	410.860,72	407.330,62		

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Responsabile del Programma: Dr.ssa Francesca Saporito

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il servizio economico finanziario comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse anche le spese per le attività di coordinamento svolte dall'Ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia attribuibile a specifiche missioni di intervento. Amministrazione e funzionamento delle attività di economato per l'approvvigionamento del materiale per minute spese, delle spese postali e della piccola cancelleria necessarie al funzionamento dell'Ente.

Le attività principali della ragioneria riguardano:

- la programmazione economico-finanziaria (bilancio pluriennale, piani risorse e obiettivi);
 - i processi di formazione e gestione del bilancio tramite le variazioni del medesimo e l'utilizzo del fondo di riserva;
- la contabilità finanziaria nelle fasi degli accertamenti, impegni, riscossioni, liquidazioni e pagamenti, la contabilità fiscale, Iva e IRAP;
- il controllo interno della gestione contabile e degli investimenti;
 - i rapporti con il Tesoriere comunale, la Banca d'Italia, la Tesoreria provinciale dello Stato, il Ministero dell'Interno, il Ministero dell'Economia e la Corte dei Conti nazionale e regionale;
 - i rapporti con le aziende partecipate sotto il profilo economico-finanziario;

- i rapporti con il Revisore Unico dei Conti;
- i rapporti con la Commissione Affari Istituzionali e Indirizzo Economico- Finanziario;
- l’approvvigionamento ed il controllo delle risorse finanziarie (anticipazioni, mutui e altre forme di prestito)
- il raggiungimento degli obiettivi di politica economico-finanziaria (pareggio di bilancio) coordinando, in collaborazione con gli altri settori, i flussi finanziari dell’Ente;
- l’espletamento, relativamente alle proprie competenze, dei controlli previsti dal D.L. 10/10/12 n. 174;
- la gestione dei nuovi sistemi contabili prevista dall’art. 36 del D.Lgs. n. 118/2011;
- la gestione del servizio Economato.

Inoltre, l’Ente, come previsto dal Decreto Rilancio, art. 239 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, che ha istituito il Fondo per l’innovazione tecnologica e la digitalizzazione, e assegnato al Ministero per l’innovazione tecnologica e la digitalizzazione, PagoPA SpA, in convenzione con l’Agenzia per l’Italia digitale (AgID) per l’assegnazione di contributi economici destinati ai Comuni italiani che adotteranno le piattaforme digitali; e in linea con gli obiettivi di Governo per il raggiungimento della digitalizzazione della pubblica amministrazione; ha aderito al “fondo innovazione tecnologica e digitalizzazione” attivando i servizi PagoPa, SPID ed App-IO.

Il sistema nazionale dei pagamenti PagoPa, è la piattaforma che consente a cittadini e imprese di effettuare pagamenti verso le pubbliche amministrazioni e i gestori di servizi di pubblica utilità in modalità elettronica.

Obiettivi da conseguire:

- rendere accessibili i propri servizi attraverso SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale)
- portare a completamento il processo di migrazione dei propri servizi di incasso verso la piattaforma pagoPA;
- rendere fruibili ai cittadini i propri servizi digitali tramite l’App IO,
- elaborazione di tutti i documenti di programmazione e relativa gestione con flessibilità per consentire al massimo il raggiungimento degli obiettivi dell’Amministrazione nel rispetto dei vincoli di Finanza pubblica;

- costante controllo dell’andamento della gestione finanziaria in modo che siano costantemente monitorati gli equilibri finanziari, il rispetto dei vincoli contrattuali e della gestione dei servizi dell’Ente dal punto di vista finanziario in modo tale che siano rispettati tutti gli obblighi fiscali e di finanza pubblica a cui l’Ente deve soggiacere;
- attività di supporto per gli Amministratori e gli Uffici dell’Ente in merito alla corretta applicazione della normativa afferente i principi contabili armonizzati in continua evoluzione da
- effettuarsi principalmente in sede di programmazione; condicio sine qua non è la collaborazione fra le strutture che trovano nella Ragioneria un servizio che mette a disposizione dell’Ente le proprie competenze perché solo mettendo in comunità le specifiche competenze di tutti i settori per il raggiungimento dei comuni obiettivi è possibile innalzare l’efficienza dell’azione della “macchina amministrativa”;

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	235.190,00	279.472,28	243.430,00	244.430,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	235.190,00	279.472,28	243.430,00	244.430,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	44.582,28	Previsione di competenza	230.810,00	235.190,00	243.430,00	244.430,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	244.938,08	279.472,28		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	44.582,28	Previsione di competenza	230.810,00	235.190,00	243.430,00	244.430,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	244.938,08	279.472,28		

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Responsabile del Programma: D.ssa Maria Nicotera

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Un Comune efficace, efficiente e innovativo è un fondamentale obiettivo strategico e funzionale al raggiungimento degli altri obiettivi. Nei prossimi anni sarà certamente fondamentale continuare ad avere “i conti in ordine” e disporre di quantità adeguate di risorse economiche, prioritariamente sviluppando e consolidando la capacità di riscossione delle entrate. Il bilancio sarà messo a dura prova dall'epidemia da Covid_19 e dall'emergenza sanitaria mondiale che diventerà se non lo è già, anche emergenza economica e sociale. Sarà fondamentale mettere il Documento Unico di programmazione 2022 - 2024 al centro della propria azione una visione, che “tenga insieme” scelte economiche, sociali, ambientali e istituzionali, in una logica di maggior resilienza, sostenibilità ed equità. L'azione organizzativa dovrà essere improntata alla collaborazione tra settori per garantire non solo efficacia ed economicità dell'azione amministrativa ma per assicurare a tutta l'organizzazione la consapevolezza dei correlati indirizzi. E' ormai consolidata l'idea che al raggiungimento degli obiettivi concorrono tutti i settori.

Obiettivi da conseguire:

Occorre aumentare l'efficacia e l'efficienza dell'attività di approvvigionamento e garantire una rapida attuazione delle progettualità del PNRR e degli altri interventi ad esso collegati ivi compresi i programmi cofinanziati dall'Unione europea per il periodo 2021/2027.

E' imprescindibile l'obiettivo di recuperare maggiore efficienza nelle attività di gestione e riscossione delle entrate, avviare una efficace azione per il recupero delle mancate entrate riguardante i residui, con la finalità di diminuire le somme da accantonare al FCDE e destinarle al miglioramento dei servizi resi ai cittadini.

Le linee programmatiche che definiscono le leve finanziarie per il reperimento delle risorse necessarie alle attività di governo del territorio non possono che essere orientate al reperimento di risorse autonome considerate sostanzialmente esaurite quelle nazionali. Le scelte di politica finanziaria dalle quali dipendono gli equilibri generali di bilancio insistono sui seguenti indirizzi generali:

- l'intervento sulla leva fiscale attraverso l'analisi del gettito delle entrate tributarie;
- il consolidamento dell'attività di recupero evasione dei tributi locali cercando di contenere l'imposizione fiscale in capo a tutti i contribuenti;
- Attuare la lotta all'evasione fiscale dando attuazione a quanto stabilito dal Regolamento disciplinante misure preventive per sostenere il contrasto dell'evasione dei tributi locali ai sensi dell'articolo 15 ter del Decreto-Legge 30 aprile 2019, n. 34 così come modificato dalla Legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 16/12/2019. La ratio della legge è quindi quella di non consentire che soggetti sottoposti all'esercizio di attività autorizzatoria commerciale o produttiva da parte dell'ente svolgano la stessa non assolvendo al primario obbligo di pagamento dei tributi locali. Oltre quindi alla previsione legislativa in sé, la grande novità è la generale estensione dell'ambito di applicazione del blocco all'irregolarità su tutti i tributi dell'ente.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	213.056,00	245.268,28	210.056,00	210.056,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	213.056,00	245.268,28	210.056,00	210.056,00

Titolo	Residui presunti al 31/12/2021	Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024

1	Spese correnti	34.212,28	Previsione di competenza	219.212,60	213.056,00	210.056,00	210.056,00
			di cui già impegnate		9.672,31		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	256.243,47	245.268,28		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	34.212,28	Previsione di competenza	219.212,60	213.056,00	210.056,00	210.056,00
			di cui già impegnate		9.672,31		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	256.243,47	245.268,28		

**Spesa
previste
per la
realizzaz
ione del
program
ma**

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Responsabile del Programma: Arch. Francesco Trovato

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma comprende la gestione del patrimonio immobiliare nella sua componente amministrativa legata alle fasi preliminari alla stipulazione dei contratti (locazione, comodato o concessione) che disciplinano le modalità di utilizzo da parte di terzi, con particolare riguardo agli usi per scopi sociali ovvero il reperimento dei locali e la definitiva sottoscrizione dell'accordo contrattuale. Si uniscono a tali attività anche gli adempimenti connessi al pagamento delle utenze varie alla fruizione funzionale degli immobili (canoni, spese di utenza, ecc.).

I beni immobili che fanno capo al patrimonio comunale sono così identificati:

Obiettivi da conseguire:

- Redazione Piano Opere Pubbliche.
- Attività di responsabilità e dell'obbligo di risarcimento dei danni.
- Gestione del patrimonio comunale con riferimento alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni dell'Ente.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.820,00	1.820,00	1.820,00	1.820,00

TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.820,00	1.820,00	1.820,00	1.820,00
--	----------	----------	----------	----------

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti		Previsione di competenza	1.820,00	1.820,00	1.820,00	1.820,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.820,00	1.820,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	1.820,00	1.820,00	1.820,00	1.820,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.820,00	1.820,00		

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA	06	Ufficio tecnico

Responsabile del Programma: Arch. Francesco Trovato

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il Settore Gestione e Sviluppo del Territorio è organizzata, all'interno dell'ufficio tecnico, con un servizio dedicato alle attività amministrative e contabili con compiti di verifica e controllo disponibilità, impegni di spesa, accertamenti di entrate e movimentazione di risorse economiche. Tale servizio svolge attività lavorativa servente e interdisciplinare nonché di supporto alla direzione ed allo sportello unico per l'edilizia (predisposizione degli atti amministrativi, documenti contabili, monitoraggio spese, determinazioni e deliberazioni, ecc.). Nel corso del 2022 saranno ulteriormente strutturati all'interno del Servizio amministrativo i compiti di supporto agli altri settori curandone l'organizzazione e svolgendo funzioni di coordinamento, sub controllo e verifica dei risultati in corso di conseguimento, rispetto degli obblighi assegnati e degli indirizzi impartiti alle varie posizioni organizzative.

Catasto

Attraverso lo sportello catastale l'ufficio assicura all'utenza interessata la consultazione degli immobili di cui risultano titolari in catasto.

L'attività propria del programma e quella di assicurare ai Settori ed agli uffici, sulla base delle prerogative che la Legge attribuisce all'attività degli Uffici come apparato amministrativo-burocratico, il necessario supporto tecnico-amministrativo e di coordinamento nell'attività programmata dell'Ufficio Tecnico comunale.

Obiettivi da conseguire:

- Gestione delle pratiche e delle attività connesse con lavori pubblici, manutenzioni patrimonio e affidamento dei relativi incarichi di progettazione esterni ed interni nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

- Assicurare la realizzazione di nuove opere in relazione alle risorse economiche disponibili e attivare nuovi interventi previsti, nel rispetto dei vincoli di spesa.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	335.650,00	361.998,95	333.300,00	333.300,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	335.650,00	361.998,95	333.300,00	333.300,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	27.598,95	Previsione di competenza	334.300,00	335.650,00	333.300,00	333.300,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	342.144,53	361.898,95		
2	Spese in conto capitale	100,00	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	100,00	100,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	27.698,95	Previsione di competenza	334.300,00	335.650,00	333.300,00	333.300,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	342.244,53	361.998,95		

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA	07	Elezioni e consultazioni popolari- Anagrafe e stato civile

Responsabile del Programma: Dr.ssa Rosaria Mannarino

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'Ufficio, comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari. Innovazione delle tecnologie e delle procedure utilizzate al fine di rendere il servizio più efficiente e più accessibile da parte dei cittadini. Nell'ottica di favorire sempre più l'introduzione di ulteriori semplificazioni in materia elettorale, l'Ufficio si è impegnato ad aderire al progetto della Dematerializzazione delle liste elettorali generali e sezionali, incentivando il progressivo superamento della tenuta cartacea delle liste elettorali e la loro contestuale sostituzione con liste in formato elettronico non modificabile.

In linea con il Codice dell'amministrazione digitale e le disposizioni del nuovo Piano Triennale per l'informatica per le pubbliche amministrazioni, l'Ente si è uniformato ai principi dell'Innovazione e transizione digitale, sperimentando nuove soluzioni tecnologiche. In particolare:

Il Pacchetto All-Digital che include i seguenti servizi e forniture:

1) supporto alla governance complessiva, comprensiva di:

- elaborazione del Piano triennale per la transizione digitale (PTTD) e del relativo Cronoprogramma degli Interventi, nonché delle misure e azioni da porre in essere;

- fornitura dell'atto di nomina del Responsabile della transizione digitale (RTD) e di costituzione della relativa struttura di supporto;
- generazione del Modello di Relazione da trasmettere ai Nuclei di valutazione / OIV;
- verifica di conformità dell'eventuale processo di digitalizzazione avviato, con rilevazione delle criticità, elaborazione delle azioni correttive.

L'Ufficio, ha avviato i progetti di transizione digitale necessari per rendere disponibili i propri servizi sull'App IO, i servizi da erogare on-line avviati entro la scadenza del 28 febbraio 2021, ha reso accessibili i propri servizi attraverso SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) e CIE (Carta d'Identità Elettronica); portando a completamento il processo di migrazione dei propri servizi di incasso verso la piattaforma pagoPA;

Obiettivi da conseguire:

- Sviluppo dell'attività di dematerializzazione dei documenti cartacei e progressiva implementazione di un sistema documentale informatico che consenta il rilascio delle certificazioni on-line;
- Adeguare i software gestionali dell'ente affinché sia supportata l'integrazione con le piattaforme abilitanti eseguire i test di funzionalità per procedere alla pubblicazione dei servizi;
- Produzione di verbali in formato elettronico con firma digitale.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	175.200,00	220.908,85	173.700,00	173.700,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	175.200,00	220.908,85	173.700,00	173.700,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	47.108,85	Previsione di competenza	171.192,60	175.200,00	173.700,00	173.700,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	199.513,12	220.908,85		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	47.108,85	Previsione di competenza	171.192,60	175.200,00	173.700,00	173.700,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	199.513,12	220.908,85		

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA	11	Altri servizi generali

Responsabile del Programma: Dr.ssa Rosaria Mannarino

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Nel presente programma sono riportate quelle spese di che per natura ed esigenze di semplificazione non sono ripartibili tra i restanti programmi della missione 1. Fra le principali, le spese il fondo produttività, l'eventuale IVA a debito della gestione dei servizi comunali, gestione buoni mensa dipendenti, spese per visite mediche ai dipendenti, spese per liti e arbitrati e la gestione delle attività varie connesse con il presente programma.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	578.669,47	1.416.824,13	664.604,31	467.281,96
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	578.669,47	1.416.824,13	664.604,31	467.281,96

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	812.754,11	Previsione di competenza	1.112.541,58	478.669,47	564.604,31	367.281,96
			di cui già impegnate		68.269,64		

			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.501.760,82	1.225.943,78		
2	Spese in conto capitale	90.880,35	Previsione di competenza	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	165.043,94	190.880,35		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	903.634,46	Previsione di competenza	1.212.541,58	578.669,47	664.604,31	467.281,96
			di cui già impegnate		68.269,64		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.666.804,76	1.416.824,13		

MISSIONE 02 – GIUSTIZIA

MISSIONE	02	Giustizia
PROGRAMMA	01	Uffici Giudiziari

Responsabile del Programma: Dr.ssa Rosaria Mannarino

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma prevede le attività di funzionamento dell'Ufficio del Giudice di Pace, gestione ordinaria dei uffici giudiziari (locali destinati alle attività del Giudice di Pace). Liquidazione delle utenze e dei servizi di pulizia relativi ai locali in questione e successiva rendicontazione ai fini del conseguente rimborso. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

Obiettivi da conseguire:

- semplificazione dei processi burocratici.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	14.863,47	95.908,10	9.000,00	9.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	14.863,47	95.908,10	9.000,00	9.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	81.044,63	Previsione di competenza	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	85.848,80	90.044,63		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	5.863,47	5.863,47		
			di cui già impegnate		5.863,47		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	5.863,47	5.863,47		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	81.044,63	Previsione di competenza	14.863,47	14.863,47	9.000,00	9.000,00
			di cui già impegnate		5.863,47		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	91.712,27	95.908,10		

MISSIONE	02	Giustizia
PROGRAMMA	02	Casa circondariale e altri servizi

Responsabile del Programma: Dr.ssa Rosaria Mannarino

Nessuna

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
PROGRAMMA	01	Polizia locale e amministrativa

Responsabile del Programma: Dr.ssa Rosaria Mannarino

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa.

Il Comando Polizia Locale costituisce per i cittadini un punto di riferimento al quale rivolgersi per richiedere sicurezza, tranquillità, per la risoluzione di problemi, per un aiuto in caso di necessità. Non a caso è il Settore dell'Amministrazione Comunale che garantisce la più ampia fascia oraria di apertura al pubblico e di presenza in servizio. Il personale in divisa lavora su due turni (7:30 – 13:30 e 13:30 -19:30) per sei giorni alla settimana, dal lunedì al sabato. Ad eventuali esigenze di servizio ricadenti nei giorni festivi e domenicali, o in orario serale/notturno, si fa fronte ricorrendo al lavoro straordinario su base volontaria.

Obiettivi da conseguire:

L'obiettivo operativo è il mantenimento e il potenziamento dei servizi offerti alla cittadinanza. Il perseguimento di politiche incisive finalizzate al rispetto della legalità, fornire alla cittadinanza concrete e rapide soluzioni alla domanda di sicurezza e di sorveglianza del territorio creando una polizia locale più vicina al cittadino, creando un corpo di polizia locale al passo coi tempi ed in grado di confrontarsi con l'evoluzione ed i bisogni della società in continua e rapida evoluzione.

- Aumentare il numero di controlli effettuati sul territorio e il numero di ore di servizio di prevenzione prestate;

- Prevenzione di atti vandalici con particolare attenzione ai luoghi frequentati da giovani in particolare in ore serali e notturne;
- Tutela dell'ambiente in particolare contrastare il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	221.750,00	219.607,44	210.050,00	210.050,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	221.750,00	219.607,44	210.050,00	210.050,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	12.457,44	Previsione di competenza	206.150,00	221.750,00	210.050,00	210.050,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	215.348,57	219.607,44		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	12.457,44	Previsione di competenza	206.150,00	221.750,00	210.050,00	210.050,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	215.348,57	219.607,44		

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
PROGRAMMA	01	Istruzione prescolastica

Responsabile del Programma: Dott. Giuseppe Comberati

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma prevede che l'Amministrazione Comunale, nell'ambito dei rapporti con le istituzioni scolastiche pubbliche del territorio, è competente allo svolgimento delle attività relative alla didattica per gli utenti in attività prescolastica. Il programma include le spese e le attività relative alle scuole dell'infanzia presenti sul territorio.

Obiettivi da conseguire

Sostegno alla frequenza generalizzata dei bambini residenti alle scuole dell'infanzia, gestione e manutenzione degli edifici scolastici interessati.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	17.800,00	24.352,23	17.800,00	17.800,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	17.800,00	24.352,23	17.800,00	17.800,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	9.552,23	Previsione di competenza	11.915,38	17.800,00	17.800,00	17.800,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	24.249,12	24.352,23		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	9.552,23	Previsione di competenza	11.915,38	17.800,00	17.800,00	17.800,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	24.249,12	24.352,23		

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
PROGRAMMA	02	Altri ordini di istruzione non universitaria

Responsabile del Programma: Dott. Giuseppe Comberati

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma prevede che nella scuola primaria e nella secondaria di primo grado, il Comune non si limita a esercitare le attribuzioni conferitegli per legge, ma sostiene la frequenza degli studenti residenti con ulteriori interventi in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Statale del territorio. Ciò attraverso iniziative varie ed erogazione di contributi per il diritto allo studio.

Obiettivi da conseguire

Sostegno alla frequenza generalizzata dei bambini residenti alla scuola primaria e secondaria di primo grado. Gestione e manutenzione degli edifici scolastici interessati.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.943.880,75	2.413.199,46	299.100,00	299.100,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.943.880,75	2.413.199,46	299.100,00	299.100,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	25.514,04	Previsione di competenza	38.100,00	49.100,00	49.100,00	49.100,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	47.172,21	69.614,04		
2	Spese in conto capitale	448.804,67	Previsione di competenza	1.145.991,31	1.894.780,75	250.000,00	250.000,00
			di cui già impegnate		744.780,75		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.372.623,92	2.343.585,42		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	474.318,71	Previsione di competenza	1.184.091,31	1.943.880,75	299.100,00	299.100,00
			di cui già impegnate		744.780,75		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.419.796,13	2.413.199,46		

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
PROGRAMMA	06	Servizi ausiliari all'istruzione

Responsabile del Programma: Dott. Giuseppe Comberati

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma prevede le attività varie relative all'istruzione, in particolare il servizio Mensa, trasporto scolastico e altri. Questa attività relative, connesse con l'istruzione, sono svolte in parte direttamente ed in parte avvalendosi di contratti con ditte esterne.

Gestione dei servizi di assistenza scolastica finalizzati alla frequenza generalizzata dei bambini residenti, gestione attività formativa extrascolastica anche in favore di adulti, mensa scolastica, trasporto scolastico, assistenza scolastica.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	605.836,00	991.727,12	582.290,91	581.290,91
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	605.836,00	991.727,12	582.290,91	581.290,91

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	385.891,12	Previsione di competenza	318.936,00	605.836,00	582.290,91	581.290,91
			di cui già impegnate		110.440,77		

			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	678.726,28	991.727,12		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	385.891,12	Previsione di competenza	318.936,00	605.836,00	582.290,91	581.290,91
			di cui già impegnate		110.440,77		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	678.726,28	991.727,12		

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
PROGRAMMA	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Responsabile del Programma: Dott. Giuseppe Comberati

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	17.530,00	18.540,00	17.530,00	15.530,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	17.530,00	18.540,00	17.530,00	15.530,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti		Previsioni	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
--	--------	------------------	--	------------	-----------------	-----------------	-----------------

		al 31/12/2021		definitive 2021			
1	Spese correnti	3.010,00	Previsione di competenza	13.730,00	17.530,00	17.530,00	15.530,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	21.778,08	18.540,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.010,00	Previsione di competenza	13.730,00	17.530,00	17.530,00	15.530,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	21.778,08	18.540,00		

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
PROGRAMMA	01	Sport e tempo libero

Responsabile del Programma: Dott. Giuseppe Comberati

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'impegno dell'Amministrazione Comunale è quello di promuovere le attività motorie e sportive nel territorio comunale mediante interventi e programmi diretti ad una pianificazione dell'utilizzo delle strutture e degli spazi disponibili per una loro gestione in forma ottimale. Organizzare manifestazioni sportive in collaborazione e sostenendo le attività svolte da gruppi ed associazioni operanti nel territorio. Promozione di eventi sportivi, collaborazioni, patrocinii e/o contributi a sostegno di eventi che promuovono lo sport.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	160.354,39	166.519,70	5.033,00	5.033,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	160.354,39	166.519,70	5.033,00	5.033,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2021	Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024

1	Spese correnti	3.200,20	Previsione di competenza	5.033,00	5.033,00	5.033,00	5.033,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	7.801,53	8.233,20		
2	Spese in conto capitale	2.965,11	Previsione di competenza	225.713,12	155.321,39		
			di cui già impegnate		155.321,39		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	286.815,62	158.286,50		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.165,31	Previsione di competenza	230.746,12	160.354,39	5.033,00	5.033,00
			di cui già impegnate		155.321,39		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	294.617,15	166.519,70		

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO, EDILIZIA ABITATIVA

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
-----------------	----	--

PROGRAMMA	01	Urbanistica assetto del territorio
------------------	-----------	------------------------------------

Responsabile del Programma: Arch. Francesco Trovato

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale e il Piano strutturale comunale. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa. Il programma si sviluppa in relazione alle attività tradizionalmente connesse e legate con l'edificazione sul territorio ed espresse con la pianificazione urbanistica (pubblica e privata) e con gli interventi puntuali edilizi dei singoli cittadini. A prescindere dal tipo d'intervento previsto (piano urbanistico o provvedimento edilizio abilitativo) l'azione si pone come base per il corretto sviluppo e la salvaguardia del territorio, per l'integrazione delle funzioni e delle attività, per il giusto sviluppo e la riqualificazione urbana, nonché per il coordinamento della progettazione e delle varie relazioni sociali del territorio.

Obiettivi da conseguire

- Sviluppare la pianificazione territoriale generale.
- Indirizzare il settore edilizio nell'incentivazione del risparmio energetico e nella promozione di una miglior qualità della vita.

Nel settore urbanistica, edilizia privata e commercio implementare le funzioni attraverso lo sportello unico attività produttive e lo sportello unico edilizia.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	253.652,78		103.000,00	
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	253.652,78		103.000,00	
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	4.121.654,40	5.802.976,26	1.960.687,50	1.948.187,50
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	4.375.307,18	5.802.976,26	2.063.687,50	1.948.187,50

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	150,00	Previsione di competenza	1.850,00	281.352,78	118.200,00	2.700,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.193,32	2.850,00		
2	Spese in conto capitale	1.839.634,36	Previsione di competenza	5.166.181,02	4.093.954,40	1.945.487,50	1.945.487,50
			di cui già impegnate		2.059.491,90		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	5.272.958,83	5.800.126,26		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.839.784,36	Previsione di competenza	5.168.031,02	4.375.307,18	2.063.687,50	1.948.187,50
			di cui già impegnate		2.059.491,90		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	5.275.152,15	5.802.976,26		

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL’AMBIENTE

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente
PROGRAMMA	03	Rifiuti

Responsabile del Programma: Arch. Francesco Trovato

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Le funzioni attribuite all’ente in materia di gestione del territorio e dell’ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell’amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell’ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l’amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall’inquinamento, la tutela dell’acqua e dell’aria. Competono all’ente locale l’amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico. La Gestione delle attività per lo svolgimento del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti nell’ottica della riduzione dei rifiuti prodotti e dell’aumento di percentuale della raccolta differenziata.

Obiettivi da conseguire

La programmazione, progettazione ed esecuzione delle opere pubbliche e finalizzata ad assicurare la continua valorizzazione e riqualificazione di tutto il patrimonio comunale con attenzione sugli aspetti del risparmio energetico, la salvaguardia dell’ambiente, il recupero e riciclo dei beni, l’ottimizzazione degli spazi, la sicurezza e la riduzione dei costi di gestione. Le finalità che il programma si prefigge sono il miglioramento del servizio, sia per velocità di intervento che per qualità della prestazione, in modo da renderlo il più aderente possibile alle esigenze del cittadino

ed alle necessita del paese e la razionalizzazione delle risorse sia finanziarie che umane.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	740.495,00	1.191.998,18	740.495,00	740.495,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	740.495,00	1.191.998,18	740.495,00	740.495,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	183.747,85	Previsione di competenza	795.349,23	740.495,00	740.495,00	740.495,00
			di cui già impegnate		453.255,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.062.659,94	924.242,85		
2	Spese in conto capitale	267.755,33	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	388.189,74	267.755,33		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	451.503,18	Previsione di competenza	795.349,23	740.495,00	740.495,00	740.495,00
			di cui già impegnate		453.255,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.450.849,68	1.191.998,18		

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
PROGRAMMA	04	Servizio idrico integrato

Responsabile del Programma: Arch. Francesco Trovato

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il servizio idrico integrato è gestito dall'anno 2016 da un consorzio fra comuni (CONGESI).

La spesa prevista è quella riferita alla quota da trasferire al consorzio.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
-----------------	----	-----------------------------------

PROGRAMMA	05	Viabilità infrastrutture stradali
------------------	----	-----------------------------------

Responsabile del Programma: Arch. Francesco Trovato

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, con abbattimento delle barriere architettoniche, il funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale e le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale.

Obiettivi da conseguire

- Migliorare la percorribilità delle strade,
- Stesura dei protocolli gestionali tra Comuni, Provincia e Regione per velocizzare la progettazione e l'ammodernamento delle strade esterne che collegano l'Alto Marchesato al resto della Regione Calabria,
- Realizzazione della nuova strada di collegamento con la 107, ossia della nuova bretella di collegamento tra località Cerasara e località Calusia.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				

TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	4.999.629,56	5.161.381,66	1.971.740,52	1.971.740,52
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	4.999.629,56	5.161.381,66	1.971.740,52	1.971.740,52

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	22.754,32	Previsione di competenza	255.800,00	277.948,62	271.740,52	271.740,52
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	285.272,68	292.502,94		
2	Spese in conto capitale	147.197,78	Previsione di competenza	1.821.680,94	4.721.680,94	1.700.000,00	1.700.000,00
			di cui già impegnate		21.680,94		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.052.511,53	4.868.878,72		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	169.952,10	Previsione di competenza	2.077.480,94	4.999.629,56	1.971.740,52	1.971.740,52
			di cui già impegnate		21.680,94		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.337.784,21	5.161.381,66		

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

MISSIONE	11	Soccorso civile
-----------------	----	-----------------

PROGRAMMA	01	Sistema di protezione civile
------------------	----	------------------------------

Responsabile del Programma: Arch. Francesco Trovato

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di Protezione Civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi), per la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito delle Protezione Civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento ed il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia.

Obiettivi da conseguire

- Mantenimento e potenziamento dei servizi offerti,
- attività di prevenzione garantendo una sempre maggiore sicurezza ai cittadini.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				

Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	39.131,82	57.815,31	400,00	400,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	39.131,82	57.815,31	400,00	400,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	400,00	Previsione di competenza	400,00	400,00	400,00	400,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	800,00	800,00		
2	Spese in conto capitale	18.283,49	Previsione di competenza	55.185,30	38.731,82		
			di cui già impegnate		38.731,82		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	61.391,43	57.015,31		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	18.683,49	Previsione di competenza	55.585,30	39.131,82	400,00	400,00
			di cui già impegnate		38.731,82		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	62.191,43	57.815,31		

MISSIONE 12 – POLITICA SOCIALE E FAMIGLIA

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA	07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Responsabile del Programma: Dott. Giuseppe Comberati

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Programmazione ed attuazione delle attività dei servizi sociosanitari attraverso la gestione delle risorse umane e strumentali dell'ente e le forme di collaborazione con gli enti esterni coinvolti. Il programma include tutte le rimanenti attività in campo sociale sia gestite direttamente dall'Ente, che in collaborazione con altri soggetti quale il CO.PROSS.

Obiettivi da conseguire

- Mantenimento degli standard quali-quantitativi dei servizi annessi.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	268.418,86	268.570,42	223.418,86	223.418,86

Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	268.418,86	268.570,42	223.418,86	223.418,86

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	82.196,34	Previsione di competenza	1.509.918,86	247.418,86	202.418,86	202.418,86
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.584.840,59	244.615,20		
2	Spese in conto capitale	2.955,22	Previsione di competenza	21.000,00	21.000,00	21.000,00	21.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	44.311,61	23.955,22		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	85.151,56	Previsione di competenza	1.530.918,86	268.418,86	223.418,86	223.418,86
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.629.152,20	268.570,42		

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
PROGRAMMA	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità

Responsabile del Programma: Dr.ssa Rosaria Mannarino

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Nella frazione Pagliarelle di questo Comune ha sede una farmacia rurale, corre l'onere dell'indennità di residenza come spesa obbligatoria nella misura fissa.

Obiettivi da conseguire

- Mantenimento di un adeguato livello dei servizi.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	42,00	83,32	42,00	42,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	42,00	83,32	42,00	42,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	41,32	Previsione di competenza	42,00	42,00	42,00	42,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	83,32	83,32		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	41,32	Previsione di competenza	42,00	42,00	42,00	42,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	83,32	83,32		

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA	09	Servizio necroscopico e cimiteriale

Responsabile del Programma: Arch. Francesco Trovato

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	380.342,21	557.028,82	307.670,00	307.670,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	380.342,21	557.028,82	307.670,00	307.670,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	0,38	Previsione di competenza	34.670,00	37.470,00	37.670,00	37.670,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	39.481,50	37.470,38		
2	Spese in conto capitale	176.686,23	Previsione di competenza	342.872,21	342.872,21	270.000,00	270.000,00
			di cui già impegnate		72.872,21		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	493.848,81	519.558,44		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	176.686,61	Previsione di competenza	377.542,21	380.342,21	307.670,00	307.670,00
			di cui già impegnate		72.872,21		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	533.330,31	557.028,82		

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
PROGRAMMA	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Responsabile del Programma: Arch. Trovato

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma comprende le attività di sostegno e sviluppo del settore agricolo, attraverso lo svolgimento delle funzioni assegnate dalla legge.

Obiettivi da conseguire

- Promuovere le attività e i servizi per lo sviluppo e la promozione dell'agricoltura e dei suoi prodotti tipici locali.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.415,65	984.096,25	580,00	580,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.415,65	984.096,25	580,00	580,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	1.000,00	Previsione di competenza	580,00	580,00	580,00	580,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.580,00	1.580,00		
2	Spese in conto capitale	981.680,60	Previsione di competenza	835,65	835,65		
			di cui già impegnate		835,65		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.263.468,08	982.516,25		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	982.680,60	Previsione di competenza	1.415,65	1.415,65	580,00	580,00
			di cui già impegnate		835,65		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.265.048,08	984.096,25		

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
PROGRAMMA	01	Fondo di riserva

Responsabile del Programma: Dr.ssa Francesca Saporito

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un Fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio. Nel nostro caso si applica il comma 2 ter dell'art. 166 la cui percentuale è stabilita nello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Obiettivi da conseguire:

Gestione del Fondo di riserva nel rispetto della normativa vigente.

Descrizione Entrata	Entrate previste per la realizzazione del programma			
	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	44.000,00	100.000,00	44.000,00	44.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	44.000,00	100.000,00	44.000,00	44.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti		Previsione di competenza	44.000,00	44.000,00	44.000,00	44.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	100.000,00	100.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	44.000,00	44.000,00	44.000,00	44.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	100.000,00	100.000,00		

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
PROGRAMMA	2	Fondo di crediti di dubbia esigibilità

Responsabile del Programma: Dr.ssa Francesca Saporito

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Con riferimento al FCDE da stanziare nel bilancio di previsione 2022/2024, gli enti potranno avvalersi della facoltà introdotta dall'art. 107-bis del D.L. n. 18/2020, come modificato dall'art. 30-bis, comma 1 del D.L. n. 41/2021, che stabilisce che a decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021, gli enti possono quantificare il FCDE dei titoli 1° e 3° delle entrate, accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione, calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Obiettivi da conseguire:

- La congrua quantificazione del FCDE in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	767.300,60		763.112,13	760.228,80
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	767.300,60		763.112,13	760.228,80

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti		Previsione di competenza	760.228,80	767.300,60	763.112,13	760.228,80
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	760.228,80	767.300,60	763.112,13	760.228,80
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
PROGRAMMA	03	Altri fondi

Responsabile del Programma: Dr.ssa Francesca Saporito

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gli enti locali, in applicazione di quanto previsto dai principi contabili del bilancio armonizzato, iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo accantonamento con conseguente vincolo di una quota dell'avanzo di amministrazione da essere utilizzato al momento dell'obbligazione giuridicamente perfezionata.

Obiettivi da conseguire:

Gestione del fondo come indicato nei principi contabili della programmazione del bilancio e della contabilità finanziaria.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	204.402,07		82.837,53	82.837,53
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	204.402,07		82.837,53	82.837,53

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti		Previsione di competenza	40.772,30	204.402,07	82.837,53	82.837,53
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	40.772,30	204.402,07	82.837,53	82.837,53
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO

MISSIONE	50	Debito pubblico
PROGRAMMA	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Responsabile del Programma: Dr.ssa Francesca Saporito

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La spesa per rimborso prestiti (quota capitale dei prestiti contratti dall'Ente) è imputata al bilancio dell'esercizio in cui viene a scadenza la obbligazione giuridica passiva corrispondente alla rata di ammortamento annuale. Pertanto tali impegni sono imputati negli esercizi del bilancio pluriennale sulla base del piano di ammortamento, e per gli esercizi non gestiti si predispone l'impegno automatico, sempre sulla base del piano di ammortamento.

Obiettivi da conseguire:

Corretta gestione del debito residuo

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	246.457,23	246.392,23	246.457,23	246.457,23
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	246.457,23	246.392,23	246.457,23	246.457,23

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti		Previsione di competenza	252.937,98	246.457,23	246.457,23	246.457,23
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	252.937,98	246.392,23		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	252.937,98	246.457,23	246.457,23	246.457,23
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	252.937,98	246.392,23		

MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

MISSIONE	60	Anticipazione finanziarie
PROGRAMMA	01	Restituzione anticipazione di tesoreria

Responsabile del Programma: Dr.ssa Francesca Saporito

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Opera anche nel 2022 l'art. 1 comma 555 Legge 160/2019 in materia di anticipo di tesoreria, che rimane ancorato, come misura massima, a 5/12 delle entrate correnti accertate nel penultimo esercizio precedente. Stessa percentuale massima è da seguire per l'utilizzo in termini di cassa delle entrate vincolate ex art. 195 Tuel. La norma citata prevede: "Al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è elevato da tre a cinque dodicesimi per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022".

Obiettivi da conseguire:

- Corretta utilizzazione dell'anticipazione di cassa.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				

TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		Previsione di competenza	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	6.000.000,00	6.000.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	6.000.000,00	6.000.000,00		

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
PROGRAMMA	01	Servizi per conto terzi- partite di giro

Responsabile del Programma: Dr.ssa Francesca Saporito

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Tale missione comprende le spese per ritenute previdenziali e assistenziali al personale, ritenute erariali, altre arti tenute al personale per conto terzi, restituzione dei depositi cauzionali, spese per acquisti di beni e servizi per conto terzi, spese per trasferimenti per conto terzi, anticipazione di fondi per il servizio economato, restituzione di depositi per spese contrattuali. La consistenza economica e di pari importo del titolo 9 “Entrate per conto terzi e partite di giro”, ininfluente sugli equilibri di bilancio.

Obiettivi da conseguire:

Gestione delle partite di giro e dei servizi per conto terzi con particolare attenzione alle indicazioni della Corte dei Conti in ordine all’utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	9.069.433,50	9.240.832,26	9.069.433,50	9.069.433,50
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	9.069.433,50	9.240.832,26	9.069.433,50	9.069.433,50

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	171.398,76	Previsione di competenza	9.069.433,50	9.069.433,50	9.069.433,50	9.069.433,50
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	9.348.296,02	9.240.832,26		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	171.398,76	Previsione di competenza	9.069.433,50	9.069.433,50	9.069.433,50	9.069.433,50
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	9.348.296,02	9.240.832,26		

Petilia Policastro, 09.06.2022

Il Sindaco

Avv. Saporito Simone

Il Revisore dei Conto

Dott.ssa Alfieri Anna

Il Responsabile Finanziario

Dott.ssa Saporito Francesca

COMUNE DI PETILIA POLICASTRO

PROVINCIA DI CROTONE

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n.7 Data 10/06/2022	OGGETTO: Parere Documento Unico di Programmazione 2022-2024 (art. 170, comma 1, d.Lgs. n. 267/2000)
--	--

L'anno 2022, il giorno 10 del mese di giugno, alle ore 9.30, la sottoscritta Dott.ssa Anna Alfieri, Revisore Unico presso il Comune di Petilia Policastro, esprime il proprio parere in merito "all'Approvazione del Documento Unico di Programmazione – Periodo 2022/2024 (Art. 170, Comma 1, D.Lgs. N. 267/2000).

- **VISTA** la deliberazione di Giunta Comunale n. 82 del 09/06/2022, con la quale è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024, ai fini della presentazione al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000;

Richiamato l'art. 239, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede:

- al comma 1, lettera b.1), che l'organo di revisione esprima un parere sugli strumenti di programmazione economico-finanziaria;
- al comma 1-bis), che nei pareri sia *"espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile.*

Viste:

- la FAQ n. 10 rilasciata da Arconet in data 7 ottobre 2015;
- le indicazioni fornite dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (CNDCEC) in ordine al *Procedimento di approvazione del Dup e parere dell'organo di revisione;*

Esaminati:

- il Documento Unico di Programmazione, e la relativa deliberazione di Giunta Comunale;

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e in particolare il principio contabile all. 4/1 sulla programmazione;
- lo Statuto Comunale;
- il regolamento di comunale di contabilità;

CONSIDERATO

in ordine ai seguenti elementi:

- a) completezza del documento e sua rispondenza ai contenuti previsti dal principio contabile all. 4/1.
- b) analisi delle condizioni esterne e interne e coerenza con il quadro normativo sovraordinato;
- c) giudizio di coerenza e attendibilità contabile con particolare riguardo per:
 - c.1) valutazione dei mezzi finanziari a disposizione;
 - c.2) fabbisogno finanziario degli investimenti da realizzare e impatti sulla spesa corrente;
 - c.3) compatibilità con i vincoli di finanza pubblica, in particolare

1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art.21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n.14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione.

2. PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art.58. comma 1, D.L. 25 giugno 2008, n.112 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto, n.133.

3. PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DEI BENI E DEI SERVIZI

Il programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21. comma 6, D.Lgs. 18 aprile 2016 n.50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n.14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definiscono le procedure per la redazione e la pubblicazione.

4. PIANO TRIENNALE DI REGOLARIZZAZIONE DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI, DI CUI ALL'ART.2, COMMA 594, DELLA LEGGE N.244/2007

Per quanto concerne il piano triennale di contenimento della spesa, di cui all'art.2, comma 594, della legge n.244/2007, viene richiamato l'atto deliberativo della Giunta Comunale n. 76 predisposto in data 09/06/2022, che ha validità per il periodo 2022-2024.

5. PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art.16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n.98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n.111 non è stato predisposto in quanto facoltativo.

6. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE La programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art.6, comma 4 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 per il periodo 2022-2024.

Tutto ciò osservato

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE

Sul Documento Unico di programmazione e sulla relativa nota di aggiornamento per il periodo 2022-2024.

Letto, approvato e sottoscritto.

L'organo di revisione economica finanziaria

Dot.ssa Anna Arfini

Commercialista e Revisore dei Conti

Discesa Case Arse 11/13

88100 CATANZARO

C.F.: LFR NNA 75B56 C352H

P. IVA: 03250250796